



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI
EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

ORDINANZA N. 14/2023

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, recante “Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi”;
- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, recante “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- VISTO** il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- VISTO** il decreto del Ministero della giustizia 20 luglio 2012, n. 140, recante “Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della giustizia, ai sensi dell’articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27”;
- VISTA** la legge 14 gennaio 2013, n. 4, recante “Disposizioni in materia di professioni non organizzate”;

- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio 27 aprile 2016, n. 679/2016 recante “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- VISTO** il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 2 marzo 2018, recante “Approvazione del glossario contenente l'elenco non esaustivo delle principali opere edilizie realizzabili in regime di attività edilizia libera, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222”;
- VISTA** la legge 21 aprile 2023, n. 49, recante “Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali”;
- VISTO** il decreto 3 maggio 2023 con il quale il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, ha disposto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, la mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale di protezione civile a supporto della regione Emilia-Romagna;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023, con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Fano, Gabicce Mare, Monte Grimano Terme, Montelabbate, Pesaro, Sassocorvaro Auditore e Urbino della provincia di Pesaro e Urbino;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della città Metropolitana di Firenze;
- VISTA** l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile dell'8 maggio 2023, n. 992, pubblicata nella G.U.R.I. n. 110 del 12 maggio 2023;

- VISTA** l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 31 maggio 2023, n. 999, pubblicata nella G.U.R.I. n. 129 del 5 giugno 2023;
- VISTA** l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 5 giugno 2023, n. 1000, pubblicata nella G.U.R.I. n. 136 del 13 giugno 2023;
- VISTA** l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 12 giugno 2023, n. 1002, pubblicata nella G.U.R.I. n. 141 del 19 giugno 2023;
- VISTA** l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 22 giugno 2023, n. 1010, pubblicata nella G.U.R.I. n. 151 del 30 giugno 2023;
- VISTO** il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante “Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 10 luglio 2023, con il quale il generale di corpo d'armata Francesco Paolo Figliuolo è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti il 14 luglio 2023 con foglio n. 2026;
- VISTA** l'ordinanza n. 4 in data 4 agosto 2023, ammessa alla registrazione alla Corte dei Conti il 31 agosto 2023, foglio n. 2384, con la quale, in attuazione dell'articolo 20-ter, comma 2, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante “Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, viene disciplinata l'articolazione interna e l'organizzazione della struttura di supporto posta alle dipendenze del Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione verificatisi a far data dal 1° maggio 2023 nelle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche;
- VISTO** l'articolo 20-sexies del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, nel cui ambito sono individuati i contenuti del processo di ricostruzione del patrimonio danneggiato nonché definiti i criteri sulla base dei quali assicurare l'erogazione dei contributi per far fronte alle tipologie di intervento e di danno direttamente conseguenti agli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023;
- VISTO** l'articolo 23 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, con il quale all'articolo 20-sexies, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, è aggiunto il comma 6-bis in materia di incremento delle autorizzazioni di spesa da destinare prioritariamente agli interventi di cui alle lettere a), limitatamente agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione degli immobili a uso privato, d), e), e f) del comma 3, del medesimo articolo 20-sexies;
- VISTO** l'articolo 20-septies del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, recante “Procedura per la concessione e l'erogazione dei contributi per la ricostruzione privata”;
- RAVVISATA** l'urgente ed improcrastinabile necessità di disciplinare le modalità attuative, organizzative e procedurali al fine di assicurare il riconoscimento, la concessione e l'erogazione dei contributi di cui al comma 3, dell'articolo 20-sexies, del decreto-

legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, in relazione alla tipologia di interventi e danni subiti agli immobili di edilizia abitativa e relative pertinenze in diretta conseguenza degli eventi alluvionali verificatisi a far data dal 1° maggio 2023 nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche;

ACQUISITA l'intesa delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche;

DISPONE

Articolo 1

(Ambito di applicazione e definizioni)

1. La presente ordinanza disciplina i criteri, le modalità ed i termini per la determinazione, la concessione e la erogazione dei contributi di cui all'articolo 20-*sexies* del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023 n. 100, agli immobili di edilizia abitativa e relative pertinenze situate, ai sensi dell'articolo 20-*bis* del citato decreto-legge, nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a far data dal 1° maggio 2023 e per i quali sia dimostrato, con perizia asseverata ovvero giurata, il nesso di causalità tra i danni subiti e i citati eventi calamitosi.
2. Le disposizioni di cui alla presente ordinanza si applicano anche agli edifici che comprendono anche unità immobiliari non adibite ad uso residenziale, purché all'interno dell'edificio sia compresa almeno una unità immobiliare adibita a residenza.
3. La presente ordinanza non regola i contributi per l'eventuale delocalizzazione, previa demolizione di edifici distrutti o danneggiati e dichiarati inagibili e sgomberati, per i quali la relativa ricostruzione in sito non sia possibile in base ai piani di assetto idrogeologico, agli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati, a seguito dell'evento alluvionale, dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile; i contributi per tali interventi saranno regolati da successiva e specifica ordinanza.
4. Ai fini della presente ordinanza sono adottate le seguenti definizioni:
 - a) contributo concesso: così come previsto all'articolo 20-*sexies*, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100 è l'importo che, tramite uno o più decreti, al netto di eventuali indennizzi assicurativi o di altri contributi, il Commissario straordinario, nel limite massimo del contributo riconosciuto, concede nei limiti delle risorse finanziarie complessivamente disponibili;
 - b) danno periziato: rappresenta la totalità dei danni subiti dal soggetto, risultanti da una perizia asseverata o giurata, redatta da un professionista abilitato iscritto a un ordine professionale (ingegnere, architetto, geometra, perito edile, agronomo, ecc.) che esprime, sotto la sua responsabilità, una valutazione di tipo quantitativo e qualitativo, conforme alle competenze a lui attribuite dalla normativa vigente, riguardante la specifica tematica connessa alla quantificazione del danno patito. Nel caso di immobili per i quali sussista la necessità di demolizione e ricostruzione, e solo in questa fattispecie, la perizia è giurata, in ordine alla quale il professionista, in regola con gli obblighi formativi e con gli adempimenti fiscali, giura di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatogli al solo scopo di far conoscere la verità.

Articolo 2

(Riconoscimento dei danni e modalità di concessione dei contributi)

1. Ai sensi dell'articolo 20-*sexies* del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, in merito ai criteri attraverso i quali possono essere erogati contributi, fino al 100 per cento delle spese occorrenti, sia per gli interventi già

eseguiti e rendicontabili sia per quelli non ancora eseguiti e, comunque, entro i limiti delle risorse disponibili, per far fronte a specifiche tipologie di intervento e di danno direttamente conseguenti agli eventi alluvionali, il contributo in favore dei soggetti privati interessati verrà riconosciuto esclusivamente per le spese riconducibili ad interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione delle unità immobiliari. Sono esclusi i beni mobili.

2. In esito alla ricognizione dei danni effettuata, il contributo determinato sarà riconosciuto nei limiti di quanto precedentemente indicato, per la quota parte eccedente la misura di euro 5.000,00 (cinquemila/00) eventualmente già riconosciuta alle singole unità immobiliari quale contributo di immediato sostegno e secondo le modalità successivamente specificate.
3. Il Commissario straordinario, in esito all'istruttoria e all'accertamento del danno da parte dei comuni territorialmente competenti, provvede, con un primo decreto, al riconoscimento del danno e a concedere, nei limiti delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, i contributi di cui all'articolo 20-*sexies*, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, a tutte le unità immobiliari ad uso abitativo e relative pertinenze che abbiano subito dei danni, fino al 100 per cento delle spese ammissibili, con le seguenti modalità:
 - a) per gli importi fino a euro 20.000,00 (ventimila/00), l'intero valore del danno riconosciuto. Gli importi saranno erogati:
 - 1) a titolo di anticipazione, nei limiti del 50 per cento del totale del contributo concesso;
 - 2) a saldo, la quota rimanente, pari al 50 per cento del contributo concesso, a conclusione della rendicontazione totale delle spese e dei relativi controlli;
 - b) per gli importi superiori a euro 20.000,00 (ventimila/00), una prima misura pari almeno a euro 20.000,00 (ventimila/00). In relazione alle risorse finanziarie che, successivamente, saranno assegnate e rese disponibili allo scopo sulla contabilità speciale di cui all'articolo 20-*septies*, comma 4, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, il Commissario straordinario provvede, con uno o più decreti, alla concessione di ulteriori quote di contributi, fino alla concorrenza dell'importo complessivo del danno riconosciuto. Detti contributi saranno erogati:
 - 1) a titolo di anticipazione, in esito al primo decreto di concessione, nei limiti del 50 per cento della prima misura di contributo concesso. I decreti di concessione delle ulteriori quote di contributi, concessi ai sensi della presente lettera b), recheranno l'importo dell'integrazione della quota di anticipazione da erogare;
 - 2) a saldo, a conclusione della rendicontazione totale delle spese, la differenza tra quanto concesso in relazione alla prima misura di contributo, ovvero tra l'importo complessivo dei contributi concessi in relazione ai successivi decreti di concessione di cui alla presente lettera b), e quanto erogato a titolo di anticipazione. Nel caso in cui le risorse non fossero disponibili nella loro interezza, resta salva la possibilità di emettere ulteriori decreti di concessione per l'erogazione della quota parte rimanente.

In tale ambito, al fine di consentire un rapido ripristino funzionale degli edifici, saranno considerati prioritari i casi delle parti comuni condominiali.

Articolo 3

(Tipologie di intervento e costi ammissibili a contributo)

1. Il contributo di cui all'articolo 2 della presente ordinanza è concesso per:
 - a) ripristino strutturale e funzionale dell'edificio danneggiato (unità immobiliari, pertinenze e parti comuni), limitatamente ai danni relativi a:
 - 1) elementi strutturali verticali e orizzontali;
 - 2) finiture interne ed esterne (intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere);
 - 3) serramenti interni ed esterni;
 - 4) impianti: di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari), elettrico, fotovoltaico, solare termico, citofonico, diffusione del segnale televisivo, allarme, rete

- dati LAN, climatizzazione, video-sorveglianza;
- 5) ascensore, montascale;
 - 6) pertinenze ove le stesse siano direttamente funzionali all'abitazione;
- b) interventi di pulizia e rimozione di acqua, fango e detriti dall'abitazione, dal fabbricato e/o pertinenze e/o dalla relativa area esterna pertinenziale;
 - c) ripristino di aree e fondi esterni necessari per l'accesso e fruizione dell'abitazione o delle sue pertinenze;
 - d) ripristino, anche parziale, dei danni alle parti comuni di un edificio residenziale in cui è presente, alla data dell'evento calamitoso, almeno un'abitazione;
 - e) servizi tecnici di impresa per indagini geognostiche, sondaggi, analisi di laboratorio, caratterizzazione meccanica dei materiali, rilievi topografici, *laser scanner*, drone, restituzioni grafiche e quanto propedeutico e funzionale alle attività peritali e tecnico-professionali, i cui costi dovranno essere riferiti ai prezzari regionali;
 - f) eventuali attività di messa in sicurezza all'interno di aree private, non adibite ad attività sociali, economiche e produttive, per eventi franosi che risultino espressamente indicati nella perizia asseverata e nella scheda rilevazione danni. In tal caso, la domanda di contributo è presentata dal proprietario;
 - g) il ripristino dei terreni non pertinenziali e non adibiti ad attività sociali, economiche e produttive, danneggiati, con particolare riferimento alla rimozione di fango e detriti, nel rispetto delle norme di carattere ambientale. In tal caso, la domanda di contributo è presentata dal proprietario;
 - h) eventuali adeguamenti di sicurezza, obbligatori per legge, per gli impianti preesistenti alla data dell'evento calamitoso e danneggiati dal medesimo evento.
2. Saranno inoltre riconosciuti oneri, adeguatamente documentati, sostenuti dai soggetti che abitano in locali sgomberati dalle competenti autorità, per traslochi o depositi temporanei a seguito degli eventi alluvionali verificatisi a far data dal 1° maggio 2023.
 3. I seguenti beni mobili, non registrati, presenti nell'abitazione/pertinenza alla data degli eventi calamitosi:
 - arredi;
 - elettrodomestici;
 - stoviglie;
 - utensili di uso comune;ove gli stessi abbiano subito danni a seguito degli eventi in parola, potranno essere elencati come beni danneggiati nella perizia asseverata. Tale elenco varrà ai fini peritali laddove la norma dovesse prevedere in futuro la possibilità di contributo per tali beni.
 4. In caso di immobili che, alla data dell'evento, risultavano locati o in comodato a uso abitativo con contratto regolarmente registrato (da allegare alla domanda di contributo) e presentino danni sia all'immobile che ai beni mobili in esso presenti, qualora questi ultimi siano, tutti o in parte, di proprietà dell'affittuario, la domanda di contributo per i danni ai beni mobili e immobili può essere presentata dal proprietario, con delega da parte dell'affittuario/comodatario ovvero dall'affittuario/comodatario, con delega da parte del proprietario. Ai fini dell'erogazione del contributo da parte del Commissario straordinario, il beneficiario si identifica con colui il quale ha presentato la domanda di contributo.
 5. In caso di edifici misti, ovvero unità immobiliari adibite ad uso residenziale e attività produttiva, l'istanza di contributo presentata ai sensi della presente ordinanza contiene le spese relative alle unità immobiliari a destinazione residenziale e le relative pertinenze e le opere sulle parti comuni. L'istanza di contributo per le opere sulle parti di proprietà esclusiva delle unità immobiliari a destinazione produttiva e per i rimborsi relativi alle scorte ed ai beni mobili strumentali delle attività produttive, dovrà essere presentata separatamente, secondo i criteri e le modalità stabilite da altra ordinanza.
 6. La domanda di contributo può essere presentata anche da coloro che abbiano acquisito la proprietà dell'immobile danneggiato dall'evento alluvionale per effetto di aggiudicazione o assegnazione in una procedura di pignoramento immobiliare come prevista dall'articolo 555 del Codice di Procedura Civile, purché l'atto di pignoramento sia stato trascritto ai sensi

dell'articolo 2693 del Codice Civile prima della data degli eventi del 1° maggio 2023.

7. Nei casi di necessità di demolizione e ricostruzione di immobili, così come attestato dalla perizia giurata del professionista incaricato o oggetto di ordinanza sindacale di demolizione per pubblica e privata incolumità, è previsto un costo convenzionale, quale valore massimo di contributo concedibile, ottenuto moltiplicando per la superficie complessiva dell'unità immobiliare il costo parametrico, articolato per classi di superficie, oltre IVA, se non recuperabile. Gli importi parametrici sono 1900 euro/mq fino a 200 mq, 1650 euro/mq da 200,01 mq a 350 mq, 1500 euro/mq oltre i 350,01 mq. Il costo convenzionale include il costo di costruzione, compresi gli impianti, le spese tecniche, i costi di perizia e di ogni altro adempimento dei professionisti ai fini dell'espletamento delle attività indicate nella presente ordinanza.
8. Rientrano tra le spese ammissibili anche le spese tecniche, comprensive degli onorari dei professionisti abilitati o consulenti. Tali spese sono computate nel costo dell'intervento, ai fini del contributo previsto dalla presente ordinanza, secondo le seguenti percentuali massime calcolate sugli importi riconosciuti:
 - a) spese per consulenze propedeutiche al progetto, progettazione, direzione lavori, responsabile della sicurezza, ovvero altre figure professionali tecniche necessarie per la realizzazione del progetto per le singole unità immobiliari: 10% sul costo complessivo degli interventi per importi dei lavori inferiori a euro 20.000,00 (ventimila/00); 8% sul costo complessivo degli interventi per importi dei lavori compresi tra euro 20.000,01 (ventimila/01) ed euro 50.000,00 (cinquantamila/00); 6% sul costo complessivo degli interventi per importi dei lavori compresi tra euro 50.000,01 (cinquantamila/01) ed euro 100.000,00 (centomila/00); 5% sul costo complessivo degli interventi per importi dei lavori superiori a euro 100.000,01 (centomila/01);
 - b) spese per consulenze propedeutiche al progetto, progettazione, direzione lavori, responsabile della sicurezza, ovvero altre figure professionali tecniche necessarie per la realizzazione del progetto per le parti comuni: 10% sul costo complessivo degli interventi per importi dei lavori inferiori a euro 100.000,00 (centomila/00); 8% sul costo complessivo degli interventi per importi dei lavori compresi tra euro 100.000,01 (centomila/01) ed euro 150.000,00 (centocinquantamila/00); 6% sul costo complessivo degli interventi per importi dei lavori compresi tra euro 150.000,01 (centocinquantamila/01) ed euro 200.000,00 (duecentomila/00); 5% sul costo complessivo degli interventi per importi dei lavori superiori a euro 200.000,01 (duecentomila/01);
 - c) spese per consulenze propedeutiche al progetto, progettazione, direzione lavori, responsabile della sicurezza, ovvero altre figure professionali tecniche nei casi di demolizione e ricostruzione non ricompresi all'articolo 1, comma 3, della presente ordinanza: 10% sul costo complessivo degli interventi per importi dei lavori inferiori a euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00); 6% sul costo complessivo degli interventi per importi dei lavori superiori a euro 250.000,01 (duecentocinquantamila/01);
 - d) perizia asseverata, perizia giurata e scheda rilevazione danni su immobili, strutture, impianti e beni mobili non registrati: 4% sul costo degli interventi per importi dei lavori inferiori a euro 20.000,00 (ventimila/00); 3% sul costo degli interventi per importi dei lavori compresi tra euro 20.000,01 (ventimila/01) ed euro 50.000,00 (cinquantamila/00); 2% sul costo degli interventi per importi dei lavori compresi tra euro 50.000,01 (cinquantamila/01) ed euro 100.000,00 (centomila/00); 1% sul costo degli interventi per importi dei lavori superiori a euro 100.000,01 (centomila/01);

I compensi e gli onorari professionali, ammissibili a contributo ai sensi del presente comma, sono da intendersi al netto dell'IVA e non potranno comunque essere superiori ai limiti massimi di equo compenso di cui alla legge 21 aprile 2023, n. 49, con riferimento all'Allegato I.13 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e/o al decreto del Ministero della giustizia 20 luglio 2012, n. 140, per le prestazioni in essi contenute e dovranno essere giustificati con le relative parcelle. In caso di rideterminazione giudiziale del compenso pattuito nessuna integrazione del contributo già erogato sarà dovuto dal Commissario straordinario.

Articolo 4

(Tipologie di interventi o danni esclusi dall'ambito di applicazione dell'ordinanza)

1. Sono esclusi dall'ambito di applicazione della presente ordinanza e, pertanto, non figurano come ammissibili a contributo, i danni riguardanti:
 - a) gli immobili, di proprietà di una persona fisica o di un'impresa, destinati, alla data dell'evento calamitoso, all'esercizio di un'attività economica e produttiva ovvero destinati, a tale data, all'uso abitativo se la proprietà di tali immobili faccia comunque capo ad un'impresa; per tali immobili trova applicazione ulteriore specifica ordinanza;
 - b) le aree e fondi esterni al fabbricato non pertinenti al fabbricato distrutto o dichiarato inagibile e sgomberato a meno che tali aree non rientrino nei casi previsti dall'articolo 3, comma 1, lettere f) e g) della presente ordinanza;
 - c) i fabbricati, e relative pertinenze, o porzioni di fabbricati, realizzati in assenza o difformità del titolo edilizio, salvo che, alla data della domanda, in base alle norme di legge, siano stati conseguiti i relativi titoli abilitativi, in sanatoria. Sono fatti salvi i fabbricati, o porzioni di fabbricati (e relative pertinenze), realizzati ante 1967 per i quali non vi era obbligo di titoli edilizi e sui quali sia dimostrato/asseverato, con ogni valenza probante, la mancanza sull'immobile di interventi edilizi o equipollenti - successivi al 1967 - che avrebbero necessitato obbligatoriamente di titoli abilitativi;
 - d) i fabbricati che, alla data dell'evento, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;
 - e) i fabbricati che, alla data dell'evento, risultavano dichiarati inabitabili o inagibili o in corso di costruzione se non in regola con la normativa edilizia;
 - f) i fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti;
 - g) beni mobili (a meno che, con successivo atto normativo, non sia per essi previsto un contributo);
2. Nelle attività di ripristino e di riparazione dai danni, non possono essere oggetto di contributo le migliorie che non siano legate agli adeguamenti normativi attinenti alla sicurezza o agli aspetti igienico-sanitari, nonché le eventuali installazioni di impianti non presenti all'atto degli eventi alluvionali.
3. La causa di esclusione dall'accesso al contributo di cui al comma 1, lettera c), del presente articolo può non essere accertata nei controlli per le richieste di finanziamento, con riferimento agli interventi di ripristino, il cui importo complessivo non sia superiore a euro 30.000,00 (trentamila/00), che non richiedano la presentazione di una pratica edilizia costituendo attività di edilizia libera, a norma del decreto 2 marzo 2018 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante "Approvazione del glossario contenente l'elenco non esaustivo delle principali opere edilizie realizzabili in regime di attività edilizia libera, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222". Il Commissario straordinario, in tali casi, si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione, acquisendo la documentazione necessaria presso i comuni competenti, che la dovranno fornire con priorità, al fine di verificare la regolarità edilizia dell'immobile danneggiato oggetto di intervento. Laddove, in esito a tali controlli dovessero emergere irregolarità, il contributo non sarà erogato ovvero, in caso di erogazione, anche parziale, già avvenuta, si procederà ai sensi dell'articolo 20-septies, comma 5, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, analogamente ai casi di concessione di contributi in carenza dei necessari presupposti.

Articolo 5

(Procedura e termini per la presentazione delle istanze di riconoscimento dei contributi)

1. L'istanza di riconoscimento dei contributi è presentata dai soggetti legittimati al comune territorialmente competente, unitamente alla richiesta del titolo abilitativo, ove necessario, in relazione alla tipologia dell'intervento progettato. La domanda è compilata secondo il modello in allegato 1 alla presente ordinanza, e dovrà recare un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) per le necessarie comunicazioni. Ad essa sono obbligatoriamente allegati, oltre alla

documentazione eventualmente necessaria per il rilascio del titolo edilizio:

- a) la scheda di rilevazione dei danni, redatta da un professionista abilitato (modello in allegato 2 alla presente ordinanza);
 - b) la perizia tecnica asseverata o giurata (nei casi previsti), rilasciata da un professionista abilitato, attestante la riconducibilità causale diretta dei danni esistenti agli eventi alluvionali (modello in allegato 3 alla presente ordinanza);
 - c) il progetto degli interventi proposti, con l'indicazione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione necessari, corredati da computo metrico estimativo, da cui risulti l'entità del contributo richiesto.
2. L'istanza compilata dovrà essere inoltrata dai soggetti legittimati ai comuni utilizzando le tre distinte piattaforme informatiche all'uopo predisposte dalle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche ciascuna per i beneficiari dei propri territori, a cura del:
- a) proprietario dell'immobile, alla data dell'evento alluvionale, eventualmente munito di delega da parte dell'affittuario/comodatario (allegato 4 alla presente ordinanza) nei casi previsti dall'articolo 3, comma 4;
 - b) usufruttuario/affittuario/comodatario dell'immobile, alla data dell'evento alluvionale, se tale figura si accolla l'onere del ripristino e delle connesse spese; in tal caso, alla domanda va allegata la dichiarazione di rinuncia al contributo da parte del proprietario/proprietari, nonché copia di un suo documento di identità in corso di validità (modello di dichiarazione del proprietario/proprietari dell'immobile in allegato 5 alla presente ordinanza).
3. Qualora i predetti soggetti intendessero inviare la domanda di contributo e ricevere tutte le connesse comunicazioni avvalendosi di un procuratore speciale, gli stessi sono tenuti a conferire a quest'ultimo la procura speciale utilizzando l'apposito modello in allegato 6 alla presente ordinanza. In tale caso, dovrà essere allegata anche copia di un documento di identità del procuratore speciale in corso di validità.
4. È ammessa la presentazione di una sola istanza di riconoscimento dei contributi per ciascuna unità immobiliare. Nel caso di proprietari di più immobili siti nello stesso comune, dovrà essere presentata una istanza di riconoscimento dei contributi per ciascuna unità immobiliare. L'istanza può essere presentata nuovamente una sola volta, in caso di rigetto per incompletezza documentale entro 30 (trenta) giorni dal rigetto.

Articolo 6

(Immobili in comproprietà e delega a un comproprietario)

1. Per gli immobili in comproprietà, alla domanda di contributo presentata da un comproprietario deve essere allegata la delega degli altri comproprietari (modello in allegato 7 alla presente ordinanza), unitamente alla copia dei documenti di riconoscimento.
2. In assenza della delega di cui al precedente comma, il contributo è riconosciuto al solo comproprietario che ha presentato la domanda, limitatamente all'importo ammesso a contributo e comprovato da documentazione di spesa a lui intestata, con esclusione, pertanto, della spesa eventualmente documentata con fatture intestate ai comproprietari che non hanno conferito la delega. Non sono ammesse domande da più comproprietari per lo stesso immobile.
3. Per i danni nelle parti comuni condominiali, la domanda di contributo è presentata dall'amministratore del condominio, che dovrà allegare alla domanda apposito verbale di assemblea condominiale sottoscritto da parte di tutti i proprietari del condominio, con indicazione delle quote millesimali di ciascun proprietario ed esplicitazione chiara del mandato attribuito all'amministratore per la presentazione della domanda. La rendicontazione dei lavori e delle spese deve essere fatturata al condominio, a cui sarà erogato il contributo spettante nella sua interezza, a conclusione dei lavori.
4. Per i danni nelle parti comuni per i quali non è obbligatoria la nomina dell'amministratore, la domanda di contributo è presentata da uno dei proprietari, munito di procura speciale da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari (modello in allegato 8 alla presente ordinanza). La rendicontazione dei lavori e delle spese deve essere fatturata al proprietario che ha ricevuto la procura speciale, a cui sarà erogato il contributo spettante nella sua interezza, a conclusione dei lavori.

Articolo 7

(Indennizzi assicurativi e contributi corrisposti da altro Ente pubblico o privato)

1. Eventuali indennizzi assicurativi o altre tipologie di contributo corrisposti o da corrispondersi per le medesime finalità, andranno sommati al contributo determinato con la presente ordinanza, fino alla concorrenza del danno ammissibile a contributo. La somma del contributo di cui alla presente ordinanza, di eventuale indennizzo assicurativo, di crediti di imposta e di eventuale altro contributo non deve comunque superare il 100 per cento del contributo ammissibile in relazione al danno riconosciuto.
2. Il richiedente il contributo dovrà produrre al comune copia della documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito o della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito, unitamente alla perizia redatta dalla compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico.
3. La documentazione di cui al comma 2, per indennizzi/contributi percepiti successivamente alla presentazione della perizia (non allegata a quest'ultima), dovrà essere prodotta senza alcun ritardo al comune dopo la relativa erogazione (di indennizzi o contributi) e, se non prodotta, non si potrà procedere alla liquidazione del contributo eventualmente riconosciuto ai sensi di quanto disposto dalla presente ordinanza.
4. In caso di copertura assicurativa, la concessione del contributo è subordinata alla dichiarazione che il beneficiario abbia esperito tutte le azioni e adempimenti a suo carico per ottenere l'indennizzo da parte della compagnia di assicurazioni.
5. In caso di controversie relative agli indennizzi assicurativi, il contributo di cui alla presente ordinanza sarà concesso e, successivamente, liquidato solo in esito alla dichiarazione del beneficiario di aver concluso eventuali contenziosi con l'istituto assicurativo comunicando, contestualmente, l'importo ricevuto.
6. La documentazione attestante l'effettiva percezione dell'indennizzo o contributo, di cui al precedente comma, qualora relativa a indennizzi o contributi effettivamente percepiti successivamente e, quindi, non allegata alla domanda di contributo, dovrà essere prodotta al comune entro 10 giorni dall'avvenuta erogazione.
7. Il mancato rispetto di quanto previsto al presente articolo comporta la decadenza dal contributo.
8. In alternativa alla documentazione da produrre di cui ai commi precedenti, la domanda per l'accesso al contributo dovrà in ogni caso contenere la dichiarazione, da parte del richiedente, che attesti l'assenza di una copertura assicurativa o di altro contributo.

Articolo 8

(Perizia asseverata dal professionista incaricato per i danni subiti dagli immobili di edilizia abitativa e pertinenze)

1. L'accertamento dei danni provocati dagli eventi alluvionali deve essere comprovato e documentato attraverso perizia asseverata, redatta secondo il modello in allegato 3 alla presente ordinanza, a firma di un professionista abilitato, iscritto ad un ordine o collegio. Tutti i soggetti che producono le perizie, devono essere formalmente incaricati dal soggetto che richiede il contributo ed essere in posizione di terzietà rispetto a quest'ultimo. Il soggetto incaricato deve dichiarare che nelle attività realizzate non è coinvolto da interessi propri ovvero di propri parenti e affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge o i conviventi abbiano causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente.
2. Nei casi di ricostruzione in sito dell'immobile distrutto o dichiarato inagibile, la perizia è giurata.
3. Nei casi di demolizione e ricostruzione dell'immobile danneggiato, il Commissario straordinario procederà a disporre un sopralluogo tecnico per la verifica dell'effettiva

necessità. In fase di istruttoria da parte del comune, lo stesso è tenuto a informare il Commissario straordinario della relativa istanza. In tali casi, il procedimento di concessione dovrà tenere conto degli esiti del sopralluogo.

4. Nella perizia, che deve essere prodotta unitamente alla domanda di contributo, il professionista di cui al precedente comma 1, sotto la propria personale responsabilità, deve:
 - a) verificare e dichiarare il nesso di causalità tra i danni e gli eventi alluvionali occorsi a far data dal 1° maggio 2023, nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche di cui all'articolo 1 della presente ordinanza;
 - b) relativamente agli immobili distrutti o danneggiati ovvero agli impianti di cui all'articolo 3 alla presente ordinanza:
 - 1) identificare l'immobile, indicandone l'indirizzo e i dati catastali (foglio, mappale, subalterno, categoria, intestazione catastale), attestando che l'immobile, alla data dell'evento alluvionale, non era in corso di costruzione oppure non utilizzabile e asseverando lo stato legittimo del fabbricato, anche con riferimento alle tolleranze costruttive e alle sanatorie accertate nell'ambito del titolo abilitativo previsto per le opere di ripristino e ricostruzione, ovvero attestando che l'immobile è stato costruito prima del 1967 e per il quale non vi era l'obbligo di titoli edilizi. Rimane fermo quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, nel caso di interventi che costituiscono attività di edilizia libera. Nel caso di immobile in costruzione ovvero completato ma non utilizzabile, attestarne lo stato e indicare la percentuale di avanzamento dei lavori. Nei casi in cui non sia possibile rendere disponibile il titolo abilitativo per cause di forza maggiore, attestate da parte del comune competente, conseguenti agli eventi alluvionali, lo stato legittimo, ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 1-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, è quello desumibile dalle informazioni catastali di primo impianto, o da altri documenti probanti, quali le riprese fotografiche, gli estratti cartografici, i documenti d'archivio, o altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza;
 - 2) precisare se i danni riguardano una o più unità immobiliari e, in caso affermativo, indicare i dati catastali di ciascuna di esse;
 - 3) descrivere i danni all'immobile e specificare quali, tra gli elementi strutturali e di finitura, gli impianti e i serramenti di cui all'articolo 3 alla presente ordinanza sono stati danneggiati, indicando le misure e/o quantità effettivamente danneggiate con allegato l'elaborato grafico di rilievo del danno; descrivere gli interventi sugli stessi, compresi quelli comportanti adeguamenti di sicurezza obbligatori per legge e stimarne il costo di ripristino, attraverso un computo metrico estimativo nel quale devono essere indicate le unità di misura e i prezzi unitari, sulla base del prezzario regionale o, per le voci di spesa ivi non previste, sulla base di prezzari approvati da enti pubblici, camere di commercio o altre istituzioni pubbliche presenti nel territorio colpito dall'evento calamitoso; per tutti gli interventi da realizzare sugli immobili redigere il quadro economico di progetto/computo metrico;
 - 4) attestare, nel caso di spese già sostenute, la congruità delle stesse con i prezzari di cui al precedente punto 3), producendo il computo metrico di cui alla contabilità finale dei lavori ovvero, in caso di accertata incongruità, rideterminando in diminuzione i costi unitari e, quindi, il costo complessivo; la documentazione comprovante la spesa e il pagamento deve essere allegata alla perizia asseverata;
 - 5) distinguere nei casi di cui al precedente punto 4), i costi ammissibili a contributo dai costi per eventuali interventi già eseguiti o da eseguire non ammissibili a contributo;
 - 6) distinguere i costi per gli adeguamenti di legge, ammissibili a contributo, in quanto legati alla sicurezza degli impianti o ad aspetti igienico-sanitari, dalle eventuali migliorie non ammissibili a contributo e, quindi, a carico del soggetto interessato;
 - 7) produrre planimetria catastale, nonché stato di fatto e stato legittimo dell'immobile (questi ultimi quando necessario ai sensi dell'articolo 4, comma 2 della presente ordinanza).

Articolo 9

(Attività istruttoria dei comuni e inoltro delle istanze di concessione dei contributi)

1. Ai sensi dell'articolo 20-*septies* del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, i comuni verificano la spettanza e l'entità del contributo richiesto sulla base delle domande presentate attraverso la piattaforma informatica dai soggetti legittimati.
2. I comuni, all'avvio dell'istruttoria, devono altresì verificare, ove necessario, lo stato legittimo del fabbricato o della porzione di fabbricato, anche con riferimento alle tolleranze costruttive e alle sanatorie accertate nell'ambito del titolo abilitativo previsto per le opere di ripristino e ricostruzione, salvo i casi previsti dall'articolo 4, comma 2, della presente ordinanza per gli interventi di ripristino che costituiscono attività di edilizia libera di importo inferiore a euro 30.000,00 (trentamila/00), l'assenza di procedure sanzionatorie o di sanatoria in corso e l'inesistenza di vincoli di inedificabilità assoluta. In particolare è necessario che sia accertato che:
 - a) l'immobile oggetto di richiesta di contributo sia sito nel comune ove sono occorsi gli eventi calamitosi di cui all'articolo 1 della presente ordinanza;
 - b) la completezza della scheda di rilevazione dei danni.
3. I comuni completano le verifiche di cui al comma 2 entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla presentazione delle domande che, non presentando vizi o difformità rispetto ai criteri indicati nella presente ordinanza, sono considerate ricevibili. Qualora all'esito dell'istruttoria di cui al comma 2 si riscontrino difformità rispetto ai requisiti necessari per l'ammissibilità dell'istanza di concessione dei contributi, il suddetto termine di 30 (giorni) è interrotto e i comuni provvedono a notificare, ai sensi dell'art. 10-*bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., al soggetto interessato i vizi e le difformità ostative all'accoglimento della domanda, dando un tempo di 10 (dieci) giorni al fine di regolarizzare la propria posizione, anche a mezzo di integrazione documentale, per l'eventuale ottenimento dell'esito positivo dell'istruttoria. All'esito delle infruttuose integrazioni o della mancata risposta da parte del soggetto interessato, i comuni provvedono al rigetto della stessa, dandone comunicazione al soggetto interessato.
4. I comuni, qualora non dispongano, a supporto del responsabile del procedimento, di personale tecnico o amministrativo adeguato che possa efficacemente gestire i procedimenti amministrativi derivanti dall'applicazione della presente ordinanza, ovvero siano impossibilitati alla gestione di detti procedimenti, possono avanzare specifica richiesta di supporto tecnico per la fase istruttoria di propria competenza al Commissario straordinario, attraverso l'utilizzo di apposita funzione nella piattaforma informatica.
5. All'esito delle verifiche di cui al precedente comma 2, il comune ovvero la struttura di supporto appositamente convenzionata dal Commissario straordinario, ove attivata, provvede, entro 30 (trenta) giorni, a:
 - a) verificare che sia riportato nella perizia asseverata di cui all'articolo 8 l'attestazione del nesso di causalità diretto tra i danni subiti e gli eventi meteorologici avversi occorsi dal 1° maggio 2023;
 - b) quantificare l'importo ammissibile a contributo (con separata indicazione dell'indennizzo assicurativo o di altro contributo da decurtare, ove ricorrano), previa determinazione dell'entità, delle tipologie di intervento e dei costi ammessi a contributo nel rispetto delle disposizioni adottate ai sensi dell'articolo 20-*sexies*, comma 1, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, nonché di quanto disposto con la presente ordinanza.

In caso di esigenze di approfondimento istruttorio, il suddetto termine di 30 (trenta) giorni è interrotto e il comune, ovvero la predetta struttura di supporto convenzionata, provvede a comunicare al soggetto interessato, dando un tempo di 30 (trenta) giorni per il riscontro, i vizi, le difformità o le esigenze di integrazioni documentali necessarie per consentire la finalizzazione dell'istruttoria.

All'esito delle infruttuose integrazioni o della mancata risposta da parte del soggetto interessato, i comuni provvedono al rigetto della stessa, dandone comunicazione al soggetto

interessato.

6. I comuni, qualora la domanda di riconoscimento del contributo sia ricevibile, quantificata e accertata l'entità del contributo, comunicano al soggetto beneficiario, ai sensi dell'articolo 10-*bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241, la proposta di concessione del contributo per l'accettazione, mediante l'utilizzo di apposita funzione disponibile nella piattaforma informatica, dando un tempo di 15 (quindici) giorni per l'accettazione della stessa, da effettuarsi sulla medesima piattaforma informatica. In mancanza di riscontro, si applica la procedura del silenzio-assenso.

I comuni, all'esito dell'accettazione della proposta di concessione del contributo ovvero in caso di silenzio-assenso da parte del soggetto beneficiario, in aderenza a quanto disposto dall'articolo 20-*sexies*, comma 3, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, provvedono a trasmettere al Commissario straordinario le proposte di concessione del contributo, comprensivo delle spese tecniche e al netto degli indennizzi assicurativi, o di altri contributi ricevuti per le medesime finalità.

In caso di dissenso da parte del beneficiario, i comuni acquisiscono le motivazioni e valutano se necessario procedere a un riesame dell'istruttoria. All'esito dell'eventuale riesame, i comuni inviano la proposta di concessione del contributo al Commissario straordinario, ovvero confermano l'esito dell'istruttoria già svolta e inviano la relativa proposta di concessione al Commissario straordinario.

Il Commissario straordinario emana il decreto di riconoscimento e concessione del contributo, al netto di eventuali indennizzi assicurativi o di altro contributo, e provvede alla sua erogazione entro i successivi 30 (trenta) giorni dalla ricezione della relativa proposta di concessione, secondo le modalità indicate all'articolo 2 della presente ordinanza.

7. Le fasi del procedimento sono rese visibili ai soggetti legittimati accedendo alla piattaforma nella quale sono state presentate le istanze.

Articolo 10

(Fasi del procedimento per la concessione e l'erogazione del contributo)

1. Il Commissario straordinario, una volta ricevute le proposte di concessione dei contributi dai comuni territorialmente competenti, per mezzo della piattaforma informatica all'uopo implementata, conclude il proprio procedimento con l'adozione del decreto di concessione del contributo al netto di eventuali indennizzi o contributi già percepiti di cui all'articolo 7 della presente ordinanza.
2. In tale ambito, il Commissario straordinario provvede, altresì, a definire le modalità e la misura mediante le quali assicurare l'erogazione del contributo. In particolare, in relazione alle risorse finanziarie complessivamente disponibili, il contributo sarà concesso ed erogato secondo quanto disposto all'articolo 2, comma 3, della presente ordinanza.
3. Il Commissario straordinario procede, informando il comune territorialmente competente, a:
 - a) dare esecutività agli atti di concessione dei contributi notificando al soggetto beneficiario il decreto di riconoscimento e concessione del contributo e comunicando, altresì, l'importo del contributo complessivamente spettante opportunamente ripartito in anticipazione e saldo;
 - b) liquidare l'anticipazione del contributo spettante;
 - c) accertare che nei contratti stipulati tra il soggetto beneficiario e l'impresa che eseguirà gli interventi di ricostruzione, di riparazione o di ripristino sia stata inserita specifica clausola di tracciabilità finanziaria. Inoltre, i contratti stipulati tra soggetto beneficiario e l'impresa esecutrice devono, altresì, contenere specifica previsione relativa al rispetto dei contratti collettivi nazionali di settore e/o di categoria e al rispetto di tutta la normativa vigente in materia di tutela del lavoro nonché della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Il soggetto beneficiario accerterà che l'impresa che eseguirà gli interventi di ricostruzione, di riparazione o di ripristino sia inserita nelle *white list* se e in quanto esistenti delle prefetture territorialmente competenti, fatti salvi i casi di lavori già realizzati e fatturati alla data di pubblicazione della presente ordinanza;
 - d) comunicare il termine entro il quale devono essere completati gli interventi e quello entro il

- quale presentare la documentazione prevista a pena di decadenza dal contributo concesso evidenziando, in ogni caso, che la quota a saldo del contributo concesso potrà essere erogata solo una volta esperiti tutti i controlli necessari. Il termine indicato può essere prorogato, su istanza motivata dell'interessato, con apposita determinazione del comune, da comunicare al Commissario straordinario;
4. Entro il termine di 12 (dodici) mesi, o del maggior tempo eventualmente concesso, dalla notifica del decreto di concessione, il beneficiario dovrà presentare, per il tramite della piattaforma informatica all'uopo implementata, al comune territorialmente competente, tutta la documentazione tecnica comprovante l'avvenuta realizzazione degli interventi nonché la fattura relativa all'ultimazione dei lavori, nonché ogni altra documentazione, valida ai fini fiscali e debitamente quietanzata, comprovante le spese sostenute, nonché i relativi mezzi di pagamento (bonifici bancari o postale, ovvero altro strumento di pagamento consentito nei circuiti bancari che ne consenta la tracciabilità). Il termine di 12 (dodici) mesi, o del maggior tempo eventualmente concesso, può essere prorogato, su istanza motivata degli interessati, con apposita determinazione del comune, da comunicare al Commissario straordinario.
 5. Al termine dell'attività di rendicontazione da parte del soggetto beneficiario, il comune, ovvero la struttura di supporto appositamente convenzionata, ove attivata, deve:
 - a) preliminarmente verificare la completezza e la regolarità di tutta la documentazione presentata con specifico riferimento a:
 - 1) accertamento della regolarità formale dei giustificativi di spesa e della piena coerenza delle spese documentate con l'intervento riconosciuto dal decreto di concessione;
 - 2) verifica della corrispondenza tra la documentazione tecnica e la documentazione di spesa;
 - 3) verifica dei bonifici e dell'esatta indicazione del titolo di spesa quietanzato; detti documenti dovranno riportare il CUP o un'autodichiarazione che attesti il nesso tra le spese sostenute e il CUP assegnato in fase di concessione per le spese sostenute precedentemente alla presentazione della domanda di contributo;
 - 4) verifica degli estratti conto o documenti analoghi con effettiva registrazione del bonifico bancario;
 - b) inviare, entro 30 (trenta) giorni, al Commissario straordinario apposita richiesta di erogazione della quota a saldo, riepilogativa, per ciascun beneficiario richiedente, tenuto conto del contributo concesso e della quota di anticipazione già erogata. In caso di esigenze di approfondimenti istruttori, il suddetto termine di 30 (trenta) giorni è interrotto e il comune, ovvero la predetta struttura di supporto convenzionata, provvede a comunicare al soggetto interessato, dando un tempo di 30 (trenta) giorni per il riscontro, le esigenze di integrazioni documentali, ovvero di chiarimenti necessari per consentire la finalizzazione dell'istruttoria. In caso di parziale o mancato riscontro da parte del soggetto beneficiario, la domanda è respinta e può essere presentata una nuova richiesta di erogazione, se non scaduto il termine concesso per la rendicontazione finale. Diversamente, viene avviato il procedimento di revoca di cui al successivo articolo 12 della presente ordinanza.
 6. Il Commissario straordinario, al termine dell'attività istruttoria di verifica della documentazione e rendicontazione delle spese effettuate dai comuni, provvede all'erogazione della quota a saldo direttamente al beneficiario.
 7. Il saldo sarà rideterminato in diminuzione, rispetto a quello concesso, qualora la spesa effettivamente sostenuta e documentata sia di importo inferiore ai costi stimati nella perizia asseverata/giurata. Pertanto, in funzione della spesa sostenuta e documentata, il contributo verrà calcolato sul minor valore tra quanto ammesso e quanto rendicontato. Il contributo così determinato, sommato a eventuali indennizzi assicurativi e/o a eventuali altri contributi corrisposti allo stesso titolo, non potrà comunque superare il valore del danno riconosciuto ammissibile (divieto di sovra-compensazione).

Articolo 11

(Obblighi dei beneficiari)

1. Fermo restando il rispetto delle normative vigenti per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo, i beneficiari sono tenuti a:
 - a) eseguire i pagamenti relativi agli interventi effettuati esclusivamente attraverso bonifico bancario, ovvero altro strumento di pagamento che ne consenta la tracciabilità. I documenti attestanti i pagamenti effettuati dovranno riportare:
 - 1) il codice CUP (Codice Unico di Progetto) ai sensi di quanto prescritto dall'articolo 5 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;
 - 2) per le spese sostenute precedentemente alla presentazione della domanda di contributo, un'autodichiarazione che attesti il nesso tra le spese sostenute e il CUP assegnato in fase di concessione;
 - b) fornire, su richiesta del comune o del Commissario straordinario, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, monitoraggio e controllo nonché a consentire l'accesso al personale incaricato dal comune o dal Commissario straordinario a tutti i documenti relativi al contributo concesso per danni subiti, in occasione di eventuali sopralluoghi ed ispezioni.

Articolo 12

(Attività di verifica e revoca dei contributi)

1. Il Commissario straordinario, avvalendosi della propria struttura di supporto, ovvero di quella appositamente convenzionata, procede a verifiche:
 - a) documentali, a premessa dell'adozione dei decreti di erogazione dei contributi a titolo di anticipazione, allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla presente ordinanza e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai soggetti beneficiari;
 - b) in loco, anche a campione, a premessa dell'adozione del provvedimento di liquidazione del saldo relativo ai contributi concessi ed erogati a titolo di anticipazione, allo scopo di verificare il completamento degli interventi e la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte dai soggetti beneficiari per i quali siano stati adottati uno o più decreti di concessione dei contributi.
2. Nell'ambito dei controlli di cui al comma precedente, i beneficiari dei contributi sono tenuti a esibire tutta la documentazione richiesta e a consentire ispezioni sui beni, di cui è stato dichiarato il danneggiamento, il ripristino o la ricostruzione.
3. Qualora dalle predette verifiche emerga che i contributi sono stati concessi in carenza dei necessari presupposti, il Commissario straordinario dispone l'annullamento o la revoca, anche parziale, del decreto di concessione dei contributi e provvede a richiedere la restituzione delle eventuali somme indebitamente percepite. Le proposte che i comuni effettuano relativamente alla concessione dei contributi devono prevedere clausole di revoca espresse, anche parziali, per i casi di mancato o ridotto impiego delle somme, ovvero di loro utilizzo anche solo in parte per finalità o interventi diversi da quelli indicati nel provvedimento concessorio. In tutti i casi di revoca o di annullamento, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo oltre gli interessi legali, decorrenti dalla data di erogazione del contributo. In caso di inadempienza, si procede con l'iscrizione a ruolo. Le somme riscosse a mezzo di iscrizione a ruolo sono riversate in apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione al Fondo di cui all'articolo 20-*quinquies*, comma 1, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100.
4. Il contributo sarà revocato anche qualora si verifichi una sola delle seguenti circostanze:
 - a) le dichiarazioni rese non risultano veritiere;
 - b) la rinuncia da parte del destinatario del contributo;
 - c) il destinatario del contributo risulti assegnatario di altri contributi concessi in conseguenza dei danni causati dall'emergenza e volti a risarcire i medesimi danni;
 - d) il beneficiario non concluda la realizzazione del progetto ammesso nei termini assegnati;

- e) il beneficiario abbia omissis di inserire specifica clausola di tracciabilità finanziaria nei contratti stipulati tra il richiedente il contributo e l'impresa che eseguirà gli interventi di ricostruzione, di riparazione o di ripristino;
 - f) il beneficiario non ottemperi all'obbligo di rendicontazione nei termini stabiliti, ovvero prorogati.
5. Il Commissario straordinario, sulla base di apposito protocollo d'intesa adottato con la Guardia di Finanza, provvede ad implementare un tempestivo flusso informativo a favore della Guardia di Finanza, quale forza di polizia economico finanziaria specializzata nella tutela della spesa pubblica nazionale ed unionale, al fine di prevenire, individuare e contrastare ogni condotta illecita di malversazione, indebita aggiudicazione e/o percezione di risorse finanziarie pubbliche.

Articolo 13

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, i dati personali che per effetto della presente ordinanza pervengono alla struttura di supporto al Commissario straordinario, sono trattati nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Articolo 14

(Copertura finanziaria)

1. La concessione e l'erogazione dei contributi di cui trattasi è subordinata alla presentazione di apposita istanza, a domanda, da parte dei soggetti beneficiari. Non risultando, pertanto, quantificabili allo stato gli oneri complessivi connessi al riconoscimento dei danni conseguenti agli eventi alluvionali, il Commissario straordinario provvederà a erogare i contributi nei limiti delle risorse assegnate allo scopo e alla data odierna rese disponibili sulla contabilità speciale di cui all'articolo 20-*quinquies*, comma 4, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100. Alla concorrenza delle suddette risorse, il Commissario straordinario provvederà a rappresentare agli organi preposti il nuovo fabbisogno finanziario e a emanare, sulla base delle ulteriori risorse rese disponibili allo scopo, successive determinazioni per il loro impiego, con le modalità e i termini fissati dalla presente ordinanza, pubblicate sulla sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Commissario straordinario.

Articolo 15

(Efficacia e obblighi di pubblicità)

1. La presente ordinanza, trasmessa alla Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità, sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sarà efficace dalla data di pubblicazione nel sito del Commissario straordinario, nella sezione Amministrazione trasparente (<https://commissari.gov.it/alluvionecentronord2023>) ed è comunicata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Dipartimento della protezione civile e alle Presidenze delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche.

ALLEGATI:

Allegato 1: Domanda di contributo

Allegato 2: Scheda di rilevazione danni

Allegato 3: Perizia tecnica asseverata

Allegato 4: Delega dell'affittuario al proprietario per i beni mobili di sua proprietà

Allegato 5: Dichiarazione di rinuncia del contributo da parte del proprietario

Allegato 6: Modello Procura speciale

Allegato 7: Delega altri comproprietari

Allegato 8: Modello Procura speciale relative a parti comuni

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Generale di Corpo d'Armata Francesco Paolo FIGLIUOLO

Al comune di _____
via _____
CAP _____ - (_____)

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Per far fronte ai danni agli immobili di edilizia abitativa e relative pertinenze e ai terreni (non pertinenziali e non adibiti ad attività sociali, economiche e produttive) conseguenti agli eventi alluvionali occorsi a partire dal 1° maggio 2023 nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza n. 14/2023 del Commissario straordinario

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000

SEZIONE 1 - Identificazione del soggetto che presenta la domanda di contributo ovvero soggetto incaricato in virtù di procura speciale allegata alla presente domanda

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il ____/____/_____
residente a _____ CAP _____ indirizzo _____
tel. _____ cell. _____ PEC _____ -
codice fiscale/partita IVA _____

In qualità di:

- proprietario dell'unità immobiliare
- proprietario del terreno danneggiato
- comproprietario dell'unità immobiliare
- affittuario/comodatario/usufruttuario dell'unità immobiliare
contratto sottoscritto in data _____ Numero Repertorio _____
registrato il _____ presso l'Ufficio delle entrate di _____
con n. registro _____
- amministratore condominiale
- proprietario munito di procura speciale da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari, qualora non sia prevista la nomina dell'amministratore
- altro _____, presento la domanda di contributo per conto del/della
Sig./Sig.ra _____ C.F. _____
nato/a a _____ il ____/____/_____

CHIEDE**SEZIONE 2 - Finalità della domanda**

	Danni subiti e ripristino dell'intervento:	Eseguito *	Parzialmente eseguito*	Da eseguire
<input type="checkbox"/>	a) elementi:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	1. strutturali verticali e orizzontali dell'immobile;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	2. finiture interne e/o esterne;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	3. serramenti interni ed esterni;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	4. impianti: di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari), elettrico, fotovoltaico, solare termico, citofonico, diffusione del segnale televisivo, allarme, rete dati LAN, climatizzazione, video-sorveglianza;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	5. ascensore, montascale;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	6. pertinenze ove le stesse siano direttamente funzionali all'abitazione;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	b) interventi di pulizia e rimozione di acqua, fango e detriti dall'abitazione, dal fabbricato e/o pertinenze e/o dalla relativa area esterna pertinenziale;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	c) ripristino di aree e fondi esterni necessari per l'accesso e fruizione dell'abitazione o delle sue pertinenze;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	d) ripristino, anche parziale, dei danni alle parti comuni di un edificio residenziale in cui è presente, alla data dell'evento calamitoso, almeno un'abitazione;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	e) servizi tecnici di impresa per indagini geognostiche, sondaggi, analisi di laboratorio, caratterizzazione meccanica dei materiali, rilievi topografici, <i>laser scanner</i> , drone, restituzioni grafiche e quanto propedeutico e funzionale alle attività peritali e tecnico-professionali, i cui costi dovranno essere riferiti ai prezziari regionali;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	f) eventuali attività di messa in sicurezza all'interno di aree private, non adibite ad attività sociali, economiche e produttive, per eventi franosi che risultino espressamente indicati nella perizia asseverata e nella scheda rilevazione danni;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	g) il ripristino dei terreni non pertinenziali e non adibiti ad attività sociali, economiche e produttive, danneggiati, con particolare riferimento alla rimozione di fango e detriti, nel rispetto delle norme di carattere ambientale;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	h) oneri, adeguatamente documentati, sostenuti dai soggetti che abitano in locali sgomberati dalle competenti autorità, per traslochi o depositi temporanei a seguito degli eventi alluvionali verificatisi a far data dal 1° maggio 2023;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	i) beni mobili non registrati presenti nell'abitazione/pertinenza alla data dell'evento calamitoso:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	1. arredi;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	2. elettrodomestici;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	3. stoviglie;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	4. utensili di uso comune;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	j) spese tecniche per gli interventi di ripristino immobili, strutture e impianti (come dettagliato alle lettere a), c), d), f), g)) della presente Sezione, al netto dell'IVA e non potranno comunque essere superiori ai limiti massimi di equo compenso;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	k) eventuali adeguamenti di sicurezza, obbligatori per legge, per gli impianti preesistenti alla data dell'evento calamitoso e danneggiati dal medesimo evento;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

* **intervento fatturato**

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 e delle conseguenze previste dall'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

SEZIONE 3 - Descrizione unità immobiliare/terreni

1) l'unità immobiliare per la quale si richiede il contributo è ubicata in:

via / viale piazza / (altro) _____

al n. civico____, in località _____, CAP_____

scala_____, piano _____, interno n. _____

e distinta in catasto fabbricati al foglio n. _____ particella/e n. _____

sub _____ categoria/classe _____ vani _____

ed è:

di proprietà

di proprietà ma locata

(Indicare nome, cognome e codice fiscale del/i affittuario/i):

Indicare il contratto di locazione

Indicare se il/i affittuario/i all'interno dell'immobile ha subito danni a beni propri):

in comproprietà e la percentuale di possesso è la seguente (____%)

(Indicare il nominativo del contitolare): _____,

in locazione *(indicare nome, cognome e codice fiscale del/i proprietario/i):*

_____,

in comodato *(indicare nome, cognome e codice fiscale del/i proprietario/i):*

_____,

posseduta a titolo di altro diritto reale di godimento *(specificare: _____),*

(Indicare nome, cognome e codice fiscale del/i proprietario/i):

è un condominio

parte comune

composta da:

- n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati;

- n. __ vani, di cui n. __ cucina, n. __ sala, n. __ sala con angolo cottura n. __, camera n. __ bagno;

- è all'interno di un edificio residenziale/condominiale SI NO

unità principale

- pertinenza distinta in catasto al foglio n.____particella n.____sub____categoria
specificare se:
- cantina
- box
- garage

costituita da:

- l'immobile è adibito interamente ad uso abitativo?
- SI
- NO (*specificare dati catastali riferiti alla parte abitativa*);
-
- nel caso l'immobile sia costituito da una parte per l'utilizzo aziendale, è stata presentata una domanda per la concessione del contributo?
- NO
- SI (*specificare i dati identificativi della domanda es. n. prot., data, ecc..*);
-
- nel caso NON sia stata presentata la domanda di contributo, si ha intenzione di presentarla?
- SI
- NO

- 2) il terreno (non pertinenziale e non adibito ad attività sociali, economiche e produttive) per il quale si chiede il contributo è ubicato in:**
- via _____ al n. civico _____, in località _____,
- CAP _____ e distinta in catasto terreni al foglio n. _____ particella/e n. _____
- sub _____ categoria/classe _____ superficie _____ qualità _____

SEZIONE 4 - Stato dell'unità immobiliare

Alla data della presente dichiarazione, l'unità immobiliare è:

- distrutta
- danneggiata
- ristrutturata
- in parte
- totalmente

la stessa è stata:

- dichiarata inagibile dal ____/____/____ al ____/____/____ ;
- in parte (*specificare _____*)
- totalmente ed evacuata
(*indicare, se esistenti: ordinanza di sgombero ed eventuale provvedimento di revoca:*
_____);
- non evacuata.

SEZIONE 4 bis - Stato del terreno (non pertinenziale e non adibito ad attività sociali, economiche e produttive)

Alla data della presente dichiarazione, il terreno è:

- danneggiato
- ripristinato
 - in parte
 - totalmente

SEZIONE 5 -Esclusioni

Non figurano come ammissibili a contributo, le seguenti voci:

- a) danni agli immobili, di proprietà di una persona fisica o di un'impresa, destinati, alla data dell'evento calamitoso, all'esercizio di un'attività economica e produttiva ovvero destinati, a tale data, all'uso abitativo se la proprietà di tali immobili faccia comunque capo ad un'impresa;
- b) danni alle aree e fondi esterni al fabbricato non pertinenziali al fabbricato distrutto o dichiarato inagibile e sgomberato a meno che tali aree non rientrino nei casi previsti dall'articolo 3 comma 1 lettere f) e g) dell'ordinanza n. 14/2023;
- c) danni ai fabbricati e relative pertinenze, o porzioni di fabbricati, realizzati in assenza o difformità del titolo edilizio, salvo che, alla data della domanda, in base alle norme di legge, siano stati conseguiti i relativi titoli abilitativi, in sanatoria. Sono fatti salvi i fabbricati, o porzioni di fabbricati (e relative pertinenze), realizzati ante 1967 per i quali non vi era obbligo di titoli edilizi e sui quali sia dimostrato/asseverato, con ogni valenza probante, la mancanza sull'immobile di interventi edilizi o equipollenti - successivi al 1967 - che avrebbero necessitato obbligatoriamente di titoli abilitativi;
- d) danni ai fabbricati che, alla data dell'evento, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;
- e) danni ai fabbricati che, alla data dell'evento, risultavano dichiarati inabitabili o inagibili o in corso di costruzione se non in regola con la normativa edilizia;
- f) danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti;
- g) danni ai beni mobili a meno che, con successivo atto normativo, non sia previsto un contributo;

Nelle attività di ripristino e di riparazione dai danni, non possono essere oggetto di contributo le migliorie che non siano legate agli adeguamenti normativi attinenti alla sicurezza o agli aspetti igienico-sanitari, nonché le eventuali installazioni di impianti non presenti all'atto degli eventi alluvionali.

SEZIONE 6 - Indennizzi assicurativi, crediti d'imposta o altre tipologie di contributi e stato di legittimità

Inoltre:

- 1) dichiara che i danni denunciati sono stati causati dagli eventi occorsi a partire dal 1° maggio 2023 nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, ai sensi dell'articolo 20-bis del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100;
- 2) dichiara:
- di non aver titolo a indennizzi da compagnie assicurative
- di aver titolo all'indennizzo da compagnie assicurative per il seguente importo:

TIPO INTERVENTO	INDENNIZZO	VARIE
come da Sez 2 let a) 1;	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let a) 2;	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let a) 3;	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let a) 4;	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let a) 5	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let a) 6;	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let b);	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let c);	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let d);	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let e);	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let f);	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let g) ;	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let h)	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let i) 1;	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let i) 2;	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let i) 3;	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let i) 4;	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let j)	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let k)	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
TOTALE	€ _____	

allegare eventuale copia della documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito, o della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito unitamente alla perizia redatta dalla Compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante l'importo e titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico,

- 4) dichiara nel caso in cui le procedure di verifica e liquidazione degli indennizzi assicurativi siano in corso di definizione/quantificazione al momento della presentazione della presente istanza di contributo, di impegnarsi a comunicare via PEC, entro 10 giorni dalla data di avvenuta erogazione, il relativo ammontare;
- 5) dichiara di essere consapevole che il mancato rispetto dell'impegno di cui al precedente punto 4 determina la decadenza dal contributo;

6) per l'unità immobiliare/terreno sono state presentate domande di contributo per lo stesso evento presso altri enti pubblici:

SI NO

Indicare la denominazione dell'Ente _____

Indicare il tipo di contributo richiesto _____

Il contributo è stato percepito: SI NO
per un importo pari a € _____

Il contributo è stato già erogato SI NO
per un importo pari a € _____

7) dichiara in merito alla clausola di tracciabilità finanziaria sugli interventi di riparazione di ricostruzione o di ripristino dei danni subiti, di essersi attenuto e/o di attenersi a quanto riportato all'articolo 11, comma 1 dell'ordinanza n. 14/2023 del Commissario straordinario.

8) dichiara che le unità immobiliari danneggiate

- non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge;
- sono state realizzate in difformità alle regole urbanistiche ed edilizie e che alla data della domanda sono stati conseguiti i relativi titoli abilitativi in sanatoria (allegare documentazione);
- sono state realizzate ante 1967 e che non sono stati realizzati interventi edilizi o equipollenti - successivi al 1967 - che avrebbero necessitato obbligatoriamente di titoli abilitativi.

9) dichiara di rinunciare a fruire dell'eventuale credito d'imposta per i lavori realizzati/da realizzare, se finanziati con i contributi erogati in via diretta dal Commissario straordinario.

La condizione del punto 7 deve sussistere, a pena di inammissibilità della domanda di contributo, alla data di presentazione della medesima e, a pena di decadenza dal contributo, alla data di erogazione di quest'ultimo.

SEZIONE 7 – Indennizzi concernenti la domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione secondo le O.C.D.P.C. n. 999/2023, 1000/2023, 1002/2023.

Inoltre dichiara:

- di non aver presentato domanda secondo le O.C.D.P.C. n. 999/2023, 1000/2023, 1002/2023;
- di aver presentato domanda secondo le O.C.D.P.C. n. 999/2023, 1000/2023, 1002/2023, per l'importo complessivo di: € _____ per i seguenti interventi:

TIPO DI INTERVENTI	INDENNIZZI
elementi strutturali	€ _____
finiture interne e/o esterne	€ _____
serramenti interni ed esterni	€ _____
impianti: di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari), elettrico, fotovoltaico, citofonico, diffusione del segnale televisivo, allarme, rete dati LAN, climatizzazione	€ _____
ascensore- montascale	€ _____
pertinenza/e	€ _____
area e fondo esterno necessari per l'accesso e fruizione dell'abitazione o delle pertinenze	€ _____
pulizie e rimozione acqua/fango/detriti	€ _____
eventuali adeguamenti obbligatori per legge	€ _____
prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc.), comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale ed IVA) nei limiti massimi del compenso professionale di cui al D.M. 17 giugno 2016 come modificato dal D.Lgs. 36/2023 e dalla legge n. 49 del 21 aprile 2023 e del D.M. 143 del 31 ottobre 2013, se necessarie in base alla normativa vigente in materia di edilizia e tecnica	€ _____
arredi presenti nell'abitazione	€ _____
elettrodomestici presenti nell'abitazione	€ _____
elettrodomestici presenti nelle pertinenze	€ _____
materiale didattico	€ _____
stoviglie e utensili di uso comune	€ _____
abbigliamento (nel limite del 10% del contributo spettante)	€ _____
TOTALE	€ _____

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante

DICHIARA DI ESSERE CONSAPEVOLE

- che il Commissario straordinario, sulla base di apposito protocollo d'intesa adottato con la Guardia di Finanza, provvede ad implementare un tempestivo flusso informativo a favore della Guardia di Finanza, quale forza di polizia economico finanziaria specializzata nella tutela della spesa pubblica nazionale ed unionale, al fine di prevenire, individuare e contrastare ogni condotta illecita di malversazione, indebita aggiudicazione e/o percezione di risorse finanziarie pubbliche;
- di quanto previsto dall'articolo 4 comma 2 dell'ordinanza n. 14/2023 del Commissario straordinario in merito ai controlli a campione sulla documentazione relativa agli interventi di ripristino che costituiscono attività di edilizia libera, a norma del decreto 2 marzo 2018 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante "Approvazione del glossario contenente l'elenco non esaustivo delle principali opere edilizie realizzabili in regime di attività edilizia libera, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222", il cui importo complessivo non è superiore a euro 30.000,00 (trentamila/00) e che non richiedono la presentazione di una pratica edilizia.

DICHIARA ALTRESÌ

che il conto corrente bancario intestato al richiedente, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, da utilizzare per l'accredito del contributo richiesto, è individuato dal seguente

IBAN: _____ Banca/Istituto di credito: _____

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante

RIEPILOGO SPESE

(da compilare obbligatoriamente con le cifre specificate nella tabella conclusiva della perizia asseverata allegata alla presente domanda)

RIPRISTINO DANNI STRUTTURALI E NON			
TIPOLOGIA INTERVENTO	SPESE SOSTENUTE		IMPORTI CONGRUI INDICATI NELLA PERIZIA ASSEVERATA
	ESTREMI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA (n. Fattura e data)	TOTALE SPESE SOSTENUTE (Iva compresa)	
come da Sez 2 let a) 1;			
come da Sez 2 let a) 2;			
come da Sez 2 let a) 3;			
come da Sez 2 let a) 4;			
come da Sez 2 let a) 5;			
come da Sez 2 let a) 6;			
come da Sez 2 let b);			
come da Sez 2 let c);			
come da Sez 2 let d);			
come da Sez 2 let e);			
come da Sez 2 let f);			
come da Sez 2 let g) ;			
come da Sez 2 let h)			
come da Sez 2 let i) 1;			
come da Sez 2 let i) 2;			
come da Sez 2 let i) 3;			
come da Sez 2 let i) 4;			
come da Sez 2 let j)			
come da Sez 2 let k)			
TOTALE			

COSTO RICOSTRUZIONE			
TIPOLOGIA INTERVENTO	SPESE SOSTENUTE		IMPORTI CONGRUI INDICATI NELLA PERIZIA GIURATA
	ESTREMI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA (n. fattura e data)	TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE (iva compresa)	
ricostruzione dell'immobile previa demolizione			

SPESE TECNICHE PER RICOSTRUZIONE			
TIPOLOGIA INTERVENTO	SPESE SOSTENUTE		IMPORTI CONGRUI INDICATI NELLA PERIZIA GIURATA
	ESTREMI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA (n. fattura e data)	TOTALE SPESE SOSTENUTE (iva compresa)	
spese tecniche relative alla ricostruzione in sito dell'immobile danneggiato			

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

ALLEGATI OBBLIGATORI

- Perizia asseverata/giurata
- Scheda valutazione danni
- Progetto degli interventi proposti, con l'indicazione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione necessari, corredati da computo metrico estimativo e quadro economico riepilogativo per categoria di spesa, da cui risulti l'entità del contributo richiesto (articolo 5, comma 1, lettera c) dell'ordinanza n. 14/2023).
- Spese sostenute

ALLEGATO E/O DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE SOLO SE RICORRE IL CASO

- Copia del contratto di locazione registrato
- Delega per presentazione domanda
- Dichiarazione di delega da parte dell'affittuario al proprietario per periziare i beni mobili di sua proprietà presenti nell'immobile danneggiato
- Dichiarazione di rinuncia al contributo da parte del proprietario dell'unità immobiliare
- Procura speciale per trasmissione pratica
- Delega dei comproprietari
- Procura speciale per la trasmissione della domanda di contributo, documenti e comunicazioni relative a parti comuni
- Perizia della Compagnia di assicurazioni, quietanza liberatoria e/o documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito
- Perizia della Compagnia di assicurazioni, quietanza liberatoria e/o documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e percepito
- Documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro ente pubblico
- Copia delle fatture quietanzate con dimostrazione dei relativi pagamenti
- Fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità
- Altro _____

SCHEMA RILEVAZIONE DEI DANNI

agli immobili di edilizia abitativa e relative pertinenze e ai terreni (non pertinenti e non adibiti ad attività sociali, economiche e produttive) conseguenti agli eventi alluvionali occorsi a partire dal 1° maggio 2023 nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza n. 14/2023 del Commissario straordinario alla ricostruzione.

NELLA REGIONE _____ COMUNE _____

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE DEL TECNICO RILEVATORE:

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ prov. _____ il ___/___/___
 codice fiscale _____
 con studio professionale nel comune di _____ prov. _____
 via/viale/piazza _____ n. _____
 tel. _____; cell. _____; PEC _____
 iscritto/a all'Albo _____ della prov. di _____ al n. _____.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000

SEZIONE 2 - IDENTIFICAZIONE IMMOBILE/TERRENO OGGETTO DI RILEVAZIONE:

PROVINCIA: _____ COMUNE: _____
 via/viale/piazza/(altro) _____
 al n. civico _____, in località _____, CAP _____
 scala _____, piano _____, interno n. _____,
 e distinta in catasto al foglio n. _____, mappale _____, sub _____,
 Categoria _____ intestazione catastale _____
 proprietario: (cognome e nome) _____
 C.F.(codice fiscale) _____ nato/a a _____ prov. _____
 il ___/___/___, per la quota di ___/1000;

Eventuale georeferenziazione:

COORDINATE: piane UTM - geografiche- altro _____

Fuso (32-33-34): _____ - Datum: ED50 - WGS84

Nord/Lat: _____

Est/Long: _____

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA DI IMMOBILE

L'immobile/unità immobiliare:

- è costituito da: n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati;
- è all'interno di un edificio residenziale/condominiale: NO SI
- nel caso di unità immobiliare in condominio, è ubicata al piano/i _____
- è del tipo: cemento armato muratura
 altro (*specificare*) _____

Ulteriore descrizione sull'immobile:

SEZIONE 4 DANNI ALL'IMMOBILE DA INONDAZIONE

L'unità immobiliare/immobile a seguito dell'evento alluvionale è stata:

danneggiata/o NO SI (*se SI compilare quanto segue*)

i danni riguardano:

- l'unità principale SI NO
 - la/le pertinenza/e SI NO
 - le parti comuni dell'edificio residenziale SI NO
 - elementi strutturali e non strutturali SI NO
- (*se SI descrivere la tipologia di danno*)

ripristinata:

in parte totalmente

i ripristini riguardano:

- l'unità principale SI NO
- la/le pertinenza/e SI NO
- le parti comuni dell'edificio residenziale SI NO
- elementi strutturali e non strutturali SI NO
- provvedimenti da eseguire o eseguiti:

non è stata ripristinata

provvedimenti da eseguire:

SEZIONE 4 bis - DANNI ALL'IMMOBILE DA FRANA

L'unità immobiliare/immobile a seguito della frana è stata:

danneggiata/o NO SI (se SI compilare quanto segue)

i danni riguardano:

- l'unità principale SI NO
 - la/le pertinenza/e SI NO
 - le parti comuni dell'edificio residenziale SI NO
 - elementi strutturali e non strutturali SI NO
- (se SI descrivere la tipologia di danno)

ripristinata:

in parte totalmente

i ripristini riguardano:

- l'unità principale SI NO
- la/le pertinenza/e SI NO
- le parti comuni dell'edificio residenziale SI NO
- elementi strutturali e non strutturali SI NO

provvedimenti da eseguire o eseguiti:

non è stata ripristinata

provvedimenti da eseguire:

La frana/smottamento incombe sull'immobile: NO SI (se SI descrivere la tipologia di pericolo)

SEZIONE 5 - GIUDIZIO FINALE RELATIVO ALL'IMMOBILE

L'unità immobiliare/immobile a seguito dell'evento alluvionale e di quanto riportato in sezione 4 e/o 4 bis risulta essere:

UTILIZZABILE

L'immobile non ha subito un danno tale da determinare una variazione significativa delle condizioni strutturali, funzionali ed igienico-sanitarie precedenti all'evento e pertanto è possibile l'utilizzo alle stesse condizioni di sicurezza pre-evento.

INAGIBILE

L'immobile ha subito un danno tale da determinare una variazione significativa delle condizioni strutturali, funzionali ed igienico-sanitarie precedenti all'evento che ne impediscono totalmente l'utilizzo alle stesse condizioni di sicurezza pre-evento.

INAGIBILE PER RISCHIO ESTERNO

Il contesto areale dell'area di sedime presenta condizioni di pericolo, determinato da cause esterne, tali da compromettere l'accesso e l'utilizzo in sicurezza dell'immobile.

SEZIONE 6 - DANNI AI TERRENI DA FRANA

Il terreno, non pertinenziale e non adibito ad attività sociali, economiche e produttive in seguito alla frana è stato:

– danneggiato NO SI (se SI descrivere la tipologia del danno):

il terreno danneggiato è stato :

ripristinato in parte ripristinato totalmente

i ripristini hanno riguardato o riguardano:
(descrivere il ripristino eseguito)

non ripristinato
provvedimenti da adottare:

SEZIONE 6 bis - DANNI AI TERRENI DA INONDAZIONE

Il terreno, non pertinenziale e non adibito ad attività sociali, economiche e produttive, a seguito dell'inondazione è stato:

danneggiato NO SI (se SI descrivere la tipologia del danno):

il terreno danneggiato è stato :

ripristinato in parte ripristinato totalmente

i ripristini hanno riguardato o riguardano:
(descrivere il ripristino eseguito)

non ripristinato
provvedimenti da adottare:

SEZIONE 7 - GIUDIZIO FINALE SUL TERRENO

Il terreno, non pertinenziale e non adibito ad attività sociali, economiche e produttive a seguito dell'evento alluvionale e di quanto riportato in sezione 6 e/o sezione 6bis risulta essere:

UTILIZZABILE

Il terreno non ha subito un danno tale da determinare una variazione significativa delle condizioni funzionali precedenti all'evento e pertanto è possibile l'utilizzo alle stesse condizioni del pre-evento.

NON UTILIZZABILE

Il terreno ha subito un danno tale da determinare una variazione significativa delle condizioni funzionali precedenti all'evento che ne impediscono totalmente l'utilizzo alle stesse condizioni del pre-evento.

INAGIBILE

Il contesto areale dell'area di sedime presenta condizioni di pericolo tali da compromettere l'utilizzo in sicurezza del terreno.

SEZIONE 8 - EVENTUALI ALTRE OSSERVAZIONI

(*sul danno, sui ripristini e su provvedimenti di pericolo esterno*).

Es. scalzamento, permanenza di materiali e sedimenti fluviali a ridosso, sedimenti fluviali e non all'interno di aree private, crolli o cadute da altre costruzioni, crolli localizzati, riparazioni impianti, rimozioni intonaci, pulizia-asciugatura interni etc. etc.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Data _____/_____/_____

Firma del tecnico

Il tecnico (titolo, nome e cognome) _____ meglio indicato
nella sezione 1 della presente scheda di valutazione

DICHIARA E ATTESTA

di avere effettuato in data ___/___/_____, d'intesa con il/la committente, un sopralluogo nell'unità immobiliare danneggiata e meglio riportata nella sezione 2, allo scopo di constatare e valutare lo stato dei danni causati dagli eventi occorsi a partire dal 1° maggio 2023 nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, ai sensi dell'articolo 20-*bis* del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100.

Data _____/_____/_____

Firma e timbro del tecnico

REGIONE _____ COMUNE _____

SCHEMA TIPO DI PERIZIA ASSEVERATA DEI DANNI SUBITI DAGLI IMMOBILI DI EDILIZIA ABITATIVA E RELATIVE PERTINENZE O TERRENI (NON PERTINENZIALI E NON ADIBITI AD ATTIVITÀ SOCIALI, ECONOMICHE E PRODUTTIVE) DI CUI ALL'ARTICOLO 8, DELL'ORDINANZA N. 14/2023 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

Inquadramento aereo dell'immobile

FOTO

INDICE

PARTE A ANAGRAFICA

- SEZIONE 1 Identificazione del tecnico
- SEZIONE 2 Sopralluogo e nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dall'unità immobiliare
- SEZIONE 2 bis Sopralluogo e nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dal terreno
- SEZIONE 3 Identificazione dell'unità immobiliare/parti comuni di edificio residenziale/sede legale e/o operativa dell'associazione senza scopo di lucro distrutta o danneggiata e stato di legittimità
- SEZIONE 3 bis Identificazione del terreno distrutto o danneggiato

PARTE B DANNI E RIPRISTINI A BENI IMMOBILI E AI BENI MOBILI NON REGISTRATI

- SEZIONE 4 Descrizione dei danni e dei ripristini all'unità immobiliare/parti comuni di edificio residenziale e ai beni mobili non registrati
- SEZIONE 4bis Descrizione dei danni e dei ripristini al terreno
- SEZIONE 5 Sintesi quantificazione economica degli interventi sull'immobile
- SEZIONE 6 Quantificazione economica per la riparazione/sostituzione dei beni mobili non registrati
- SEZIONE 7 Sintesi quantificazione economica per il ripristino dei terreni non pertinenziali
- SEZIONE 8 Sintesi quantificazione economica degli oneri sostenuti dai soggetti che abitano in locali sgomberati dalle competenti autorità, per traslochi o depositi temporanei
- SEZIONE 9 Sintesi quantificazione economica per gli adeguamenti di legge legati alla sicurezza degli impianti

PARTE C RIEPILOGO COSTI - SPAZIO PER EVENTUALI NOTE DEL PERITO

- SEZIONE 10 Riepilogo costi
- SEZIONE 11 Eventuali note del perito
- SEZIONE 12 Informativa per il trattamento dei dati personali

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

PARTE A - ANAGRAFICA**SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE DEL TECNICO**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____ il ____/____/_____
codice fiscale _____ con studio professionale nel
comune di _____ prov. _____
via/viale/piazza _____ n. _____ tel. _____;
cell. _____; PEC _____ @ _____
iscritto/a all'Albo _____ della prov. di _____ al n. _____
(indicare ordine o collegio professionale, provincia e n. matricola)

incaricato/a da: sig./ra _____
(nome/cognome/denominazione)

codice fiscale _____

in qualità di:

- proprietario/a dell'unità immobiliare
- proprietario/a del terreno
- comproprietario dell'unità immobiliare
- affittuario/a comodatario/a usufruttuario/a dell'unità immobiliare
- proprietario munito di procura speciale da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari qualora non sia prevista la nomina dell'amministratore
- amministratore condominiale

di redigere una perizia dei danni ai beni nel seguito identificati, conseguenti agli eventi calamitosi occorsi a partire dal 1° maggio 2023 nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, di cui all'articolo 20-bis del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli articoli 75 e 76 di tale D.P.R. per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità, con la presente perizia asseverata

DICHIARA

che nelle attività realizzate non è coinvolto da interessi come da articolo 8, comma 1, dell'**ordinanza del Commissario straordinario n. 14/2023**)

DICHIARA E ATTESTA

SEZIONE 2

SOPRALLUOGO E NESSO DI CAUSALITÀ TRA EVENTI CALAMITOSI E DANNO SUBITO DALL'UNITÀ IMMOBILIARE

- di avere effettuato in data ___/___/___, d'intesa con il committente, un sopralluogo nell'unità immobiliare danneggiata allo scopo di constatare e valutare lo stato dei danni conseguenti agli eventi calamitosi.
- sussiste non sussiste il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del ___/___/___ ed i danni subiti dall'unità immobiliare e/o dai beni mobili non registrati di cui alla presente perizia.

SEZIONE 2 bis

SOPRALLUOGO E NESSO DI CAUSALITÀ TRA EVENTI CALAMITOSI E DANNO SUBITO DAL TERRENO

- di avere effettuato in data ___/___/___, d'intesa con il committente, un sopralluogo sul terreno danneggiato allo scopo di constatare e valutare lo stato dei danni conseguenti all'evento.
- sussiste non sussiste il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del ___/___/___ ed i danni subiti dal terreno.

SEZIONE 3

IDENTIFICAZIONE DELL'UNITÀ IMMOBILIARE, PARTI COMUNI DI EDIFICIO RESIDENZIALE DISTRUTTI O DANNEGGIATI E STATO DI LEGITTIMITÀ

L'unità immobiliare / le parti comuni di edificio residenziale

- è di proprietà:

- di _____ CF _____ (cognome e nome codice fiscale)
nato/a a _____ prov. _____ il ___/___/___, per la quota di ___/1000;
- di _____ CF _____ (cognome e nome codice fiscale)
nato/a a _____ prov. _____ il ___/___/___, per la quota di ___/1000;

- è ubicata in

via/viale/piazza/(altro) _____
al n. civico _____, in località _____, CAP _____
scala _____, piano _____, interno n. _____,
e distinta in catasto al foglio n. _____, mappale _____, sub _____, categoria _____
intestazione catastale _____

- comprende pertinenza/e: SI NO

(specificare se si tratta di: cantina, box, magazzino, etc. _____)

distinta/e in catasto al foglio n. _____, mappale _____, sub _____, categoria _____, intestazione catastale _____

- la pertinenza costituisce una unità strutturale distinta dall'unità principale: SI NO (per la definizione di unità strutturale fare riferimento alle NTC – 2018)

- alla data dell'evento calamitoso era destinata a:

- abitazione del proprietario;
- abitazione del terzo (usufruttuario, comodatario, affittuario);
- parti comuni di edificio residenziale (specificare, ad es.: sala condominiale, scale, vano ascensore, etc. anche in relazione allo sviluppo dell'edificio _____)
- altro _____

l'unità immobiliare / edificio residenziale è costituita/o da:

- n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati;
- n. __ vani, di cui n. __ cucina, n. __ sala, n. __ sala con angolo cottura n. __, camera n. __ bagno;
- è all'interno di un edificio residenziale/condominiale: SI NO
- fa parte di un aggregato strutturale: SI NO
- è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni di legge (urbanistiche e edilizie): SI NO
- è realizzata ante 1967 e per la quale non vi era obbligo di titoli edilizi: SI NO
- se è stata realizzata in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, è stata conseguita, alla data dell'evento calamitoso la sanatoria ai sensi di legge: SI NO
- in caso di difformità, per la regione Emilia Romagna si applica l'articolo 19-bis "Tolleranza" della L.R. n. 23/2004: SI NO
- in caso di difformità, per la regione Marche si applica l'articolo 9-bis "Tolleranze" della L.R. n. 20/2015 e s.m.i.: SI NO
- in caso di difformità, per la regione Toscana si applica l'articolo 28 "Tolleranze di costruzione" della L.R. n. 46/2021: SI NO
- alla data dell'evento calamitoso era in corso di costruzione: SI NO
(se, SI, indicare lo stato e la percentuale di avanzamento lavori art.8, comma3, punto b1 dell'Ordinanza))
- alla data dell'evento calamitoso era collabente: SI NO

è del tipo:

- cemento armato muratura altro (specificare) _____

Ulteriori note e specificazioni:

SEZIONE 3 bis

IDENTIFICAZIONE DEL TERRENO DISTRUTTO O DANNEGGIATO

Il terreno è di proprietà:

- di _____ CF _____ (cognome e nome codice fiscale)

nato/a a _____ prov. ____ il ____/____/____;

- è ubicato in

in località _____, prov. _____ CAP _____ e distinta in catasto
terreni al foglio n. _____, mappale _____, qualità classe _____ superficie

interventi da eseguire _____
interventi eseguiti e fatturati _____

4. impianti: di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari), elettrico, fotovoltaico, solare termico, citofonico, diffusione del segnale televisivo, allarme, rete dati LAN, climatizzazione, video-sorveglianza

descrizione dei danni _____
interventi da eseguire _____
interventi eseguiti e fatturati _____

5. ascensore/montascale

descrizione dei danni _____
interventi da eseguire _____
interventi eseguiti e fatturati _____

6. pertinenze ove le stesse siano direttamente funzionali all'abitazione

descrizione dei danni _____
interventi da eseguire _____
interventi eseguiti e fatturati _____

b) interventi di pulizia e rimozione di acqua, fango e detriti dall'abitazione, dal fabbricato e/o pertinenze e/o dalla relativa area esterna pertinenziale

descrizione dei danni _____
interventi da eseguire _____
interventi eseguiti e fatturati _____

c) ripristino di aree e fondi esterni necessari per l'accesso e fruizione dell'abitazione o delle sue pertinenze

descrizione dei danni _____
interventi da eseguire _____
interventi eseguiti e fatturati _____

d) ripristino anche parziale, dei danni alle parti comuni di un edificio residenziale in cui è presente, alla data dell'evento calamitoso, almeno un'abitazione

descrizione dei danni _____
interventi da eseguire _____
interventi eseguiti e fatturati _____

e) il ricorso a servizi tecnici di impresa per indagini geognostiche, sondaggi, analisi di laboratorio, caratterizzazione meccanica dei materiali, rilievi topografici, laser scanner, drone, restituzioni grafiche e quanto propedeutico e funzionale alle attività peritali e tecnico-professionali, i cui costi dovranno essere riferiti ai prezziari regionali

interventi da eseguire _____
interventi eseguiti e fatturati _____

h) oneri adeguatamente documentati, sostenuti dai soggetti che abitano in locali sgomberati dalle competenti autorità, per traslochi o depositi temporanei a seguito degli eventi alluvionali verificatisi a far data dal 1° maggio 2023

Spese di trasloco _____
Spese di deposito _____
Spese varie _____

i) beni mobili non registrati presenti nell'abitazione/pertinenza: arredi, elettrodomestici, stoviglie e utensili di uso comune

descrizione dei danni:

1. arredi:

- ubicazione del bene:
 Tipologia vano _____ situato al piano _____
- descrizione dei beni distrutti e/o danneggiati _____

2. elettrodomestici:

- ubicazione del bene:
- Tipologia vano _____ situato al piano _____
- descrizione dei beni distrutti e/o danneggiati _____

3. stoviglie:

- ubicazione del bene:
Tipologia vano _____ situato al piano _____
- descrizione dei beni distrutti e/o danneggiati _____

4. utensili di uso comune

- ubicazione del bene:
Tipologia vano _____ situato al piano _____
- descrizione dei beni distrutti e/o danneggiati _____

j) spese tecniche per gli interventi di ripristino immobili, strutture e impianti (come dettagliato alle lettere a), c), d) della presente Sezione, al netto dell'IVA e non potranno comunque essere superiori ai limiti massimi di equo compenso

Spese varie _____

k) adeguamenti di sicurezza obbligatori per legge per gli impianti preesistenti alla data dell'evento calamitoso e danneggiati dal medesimo evento: NO SI

(ai sensi della seguente normativa: _____)

- **gli interventi da eseguire** sono stati quantificati nel computo metrico estimativo allegato con riferimento all'elenco prezzi della Regione interessata vigente alla data di redazione della perizia

Per le voci non presenti nel prezzario della Regione interessata:

è stato preso a riferimento il prezzario della locale Camera di Commercio di _____

è stato preso a riferimento il prezzario di altro ente pubblico o istituzione pubblica: _____ (indicare l'ente o istituzione);

- **per gli interventi eseguiti e fatturati** è stata elaborata un'analisi di congruità dei prezzi e pertanto:

si conferma la congruità con il/i prezzario/i di cui sopra (**nel caso di congruità di tutte le voci di spesa**);

Non si conferma la congruità per le seguenti voci:

Voce di spesa _____ costo sostenuto € _____ costo congruo € _____

Voce di spesa _____ costo sostenuto € _____ costo congruo € _____

Copertura da polizza assicurativa alla data degli eventi calamitosi SI NO

(se SI indicare su quale bene immobile e/o mobile vi è la copertura e riportarli secondo la SEZ. 4)

La compagnia ha già erogato l'indennizzo pari ad € _____

SEZIONE 4 bis

DESCRIZIONE DEI DANNI E DEI RIPRISTINI AL TERRENO

A seguito dell'evento calamitoso è stato il terreno:

danneggiato

ripristinato : in parte totalmente non è stato ripristinato

e sono conseguenti a:

inondazione: SI (l'altezza della colonna d'acqua è pari a: _____(m)) NO

frana: SI (la porzione di area coinvolta dallo smottamento è pari a: _____ (mq)) NO

I danni subiti e gli interventi di ripristino, da eseguire/eseguiti riguardano:

f) eventuali attività di messa in sicurezza all'interno di aree private, non adibite ad attività sociali, economiche e produttive, per eventi franosi

descrizione dei danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

g) il ripristino dei terreni non pertinenziali e non adibiti ad attività sociali, economiche e produttive, danneggiati, con particolare riferimento alla rimozione di fango e detriti, nel rispetto delle norme di carattere ambientale.

descrizione dei danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

SEZIONE 5

SINTESI QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DEGLI INTERVENTI SULL'IMMOBILE E AREE PRIVATE

Quantificazione dei costi per gli interventi di ripristino immobili e aree private (Sez. 4)

<i>Interventi</i>	<i>Costo complessivo stimato</i>		
	<i>Di cui costo sostenuto e congruo. Estremi della documentazione di spesa (fatture ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti)</i>		
	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>n. e data</i>
Come da Sez. 4 lettera a) 1;			
Come da Sez. 4 lettera a) 2;			
Come da Sez. 4 lettera a) 3;			
Come da Sez. 4 lettera a) 4;			
Come da Sez. 4 lettera a) 5;			
Come da Sez. 4 lettera a) 6;			
Come da Sez. 4 lettera b);			
Come da Sez. 4 lettera c);			
Come da Sez. 4 lettera d);			
TOTALE			

SEZIONE 6

QUANTIFICAZIONE ECONOMICA PER LA RIPARAZIONE/SOSTITUZIONE DEI BENI MOBILI NON REGISTRATI

BENI MOBILI NON REGISTRATI DEL PROPRIETARIO			
<i>Riparazione/sostituzione</i>	<i>Costo complessivo stimato</i>		
	<i>Di cui costo sostenuto e congruo. Estremi della documentazione di spesa (fatture ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti)</i>		
	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>n. e data</i>
Come da Sez. 4 lettera i) 1;			
Come da Sez. 4 lettera i) 2;			
Come da Sez. 4 lettera i) 3;			
Come da Sez. 4 lettera i) 4;			
TOTALE (A)			

BENI MOBILI NON REGISTRATI DEL AFFITTUARIO / COMODATARIO / USUFRUTTUARIO			
<i>Riparazione/sostituzione</i>	<i>Costo complessivo stimato</i>	<i>Di cui costo sostenuto e congruo. Estremi della documentazione di spesa (fatture ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti)</i>	
	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>n. e data</i>
Come da Sez. 4 lettera i) 1;			
Come da Sez. 4 lettera i) 2;			
Come da Sez. 4 lettera i) 3;			
Come da Sez. 4 lettera i) 4;			
TOTALE (B)			

TOTALE (A+B)			
---------------------	--	--	--

SEZIONE 7

SINTESI QUANTIFICAZIONE ECONOMICA PER IL RIPRISTINO DEI TERRENI NON PERTINENZIALI

<i>Intervento</i>	<i>Costo complessivo stimato</i>	<i>Di cui costo sostenuto e congruo. Estremi della documentazione di spesa (fatture ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti)</i>	
	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>n. e data</i>
Come da Sez. 4 lettera f);			
Come da Sez. 4 lettera g);			
TOTALI			

SEZIONE 8

SINTESI QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DEGLI ONERI SOSTENUTI DAI SOGGETTI CHE ABITANO IN LOCALI SGOMBERATI DALLE COMPETENTI AUTORITA', PER TRASLOCHI O DEPOSITI TEMPORANEI

<i>Oneri per traslochi o depositi temporanei</i>	<i>Costo complessivo sostenuto</i>	<i>Di cui costo congruo. Estremi della documentazione di spesa (fatture ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti)</i>	
	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>n. e data</i>
Come da Sez. 4 lettera h);			
TOTALI			

SEZIONE 9**SINTESI QUANTIFICAZIONE ECONOMICA PER GLI ADEGUAMENTI DI LEGGE LEGATI ALLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI**

<i>Intervento</i>	<i>Costo complessivo stimato</i>	<i>Di cui costo sostenuto e congruo. Estremi della documentazione di spesa (fatture ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti)</i>	
	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>n. e data</i>
Come da Sez. 4 lettera k);			
TOTALI			

PARTE C RIEPILOGO COSTI – SPAZIO PER EVENTUALI NOTE DEL PERITO**SEZIONE 10**

RIEPILOGO COSTI			
	<i>Costo complessivo stimato</i>	<i>Di cui costo sostenuto. Estremi della documentazione di spesa (fatture, ricevute fiscali, scontrini parlanti))</i>	
	<i>Importo in € Iva inclusa</i>	<i>Importo in € Iva inclusa</i>	<i>n. e data fatture/ ricevute/scontrini</i>
TOTALE SEZIONE 5 – INTERVENTI DI RIPRISTINO DELL'IMMOBILE E AREE PRIVATE			
TOTALE SEZIONE 6 – BENI MOBILI NON REGISTRATI			
TOTALE SEZIONE 7 – RIPRISTINO DEI TERRENI NON PERTINENZIALI			
TOTALE SEZIONE 8 – ONERI PER TRASLOCHI O DEPOSITI TEMPORANEI			
TOTALE SEZIONE 9 – ADEGUAMENTI DI LEGGE LEGATI ALLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI			
servizi tecnici di impresa per indagini geognostiche, sondaggi, analisi di laboratorio, caratterizzazione meccanica dei materiali, rilievi topografici ecc. (lettera e) SEZIONE 4			
PRESTAZIONI TECNICHE E CONSULENZE <i>come da articolo 3, comma 8, dell'ordinanza n. 14/2023 del Commissario straordinario:</i>			
1) consulenze propedeutiche al progetto, progettazione, direzione lavori, responsabile della sicurezza			
2) perizia asseverata/giurata e scheda rilevazione del danno			
TOTALI			

SEZIONE 11**EVENTUALI NOTE DEL PERITO**

Data ___/___/_____

*Firma e timbro del tecnico***SEZIONE 12****INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Data ___/___/_____

*Firma del tecnico***DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

- fotocopia di un documento di riconoscimento del professionista incaricato della stesura della perizia asseverata, in corso di validità (*)
- documentazione fotografica dello stato dei luoghi/beni (*)
- visura catastale dell'immobile (*)
- planimetria catastale dell'immobile (*)
- visura catastale del terreno (*)
- computo metrico estimativo di cui alla sezione 4 (*)
- perizia della Compagnia di assicurazioni e/o quietanza liberatoria (**)

* allegato obbligatorio;

** allegato e/o documentazione da produrre solo se ricorre il caso

**DICHIARAZIONE DI DELEGA DA PARTE
DELL' AFFITTUARIO AL PROPRIETARIO PER PERIZIARE I BENI MOBILI DI SUA
PROPRIETA' PRESENTI NELL'IMMOBILE DANNEGGIATO**

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____
affittuario/comodatario/usufruttuario dell'unità immobiliare sita nel comune di _____
_____ in via _____
scala _____, piano _____, interno n. _____,

danneggiata a causa degli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, ai sensi dell'articolo 20-bis del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100.

contraddistinta al NCEU del comune di _____

con i seguenti identificativi catastali:

fg _____ mappale _____ sub _____ categoria catastale _____

in forza dell'atto/contratto di: _____ (specificare la
tipologia di atto/contratto: affitto, comodato, usufrutto, etc.)

sottoscritto in data _____ Numero Repertorio _____

registrato il _____ presso l'Ufficio delle entrate di _____

con n. registro _____

di proprietà del/la Sig./ra _____ C.F. _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 e delle conseguenze previste dall'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

1. di delegare il/la proprietario/a Sig./ra _____ C.F. _____
_____ della suddetta unità immobiliare a includere nell'elenco dei danni anche i beni mobili di mia proprietà che, alla data dell'evento, erano presenti all'interno della suddetta unità immobiliare;
2. di essere a conoscenza che il contributo erogato verrà assegnato al delegato.

Si allega:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

Data ____/____/____

Firma del/la dichiarante _____

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Data ___/___/___

Firma del/la dichiarante _____

**DICHIARAZIONE DI RINUNCIA DEL CONTRIBUTO DA PARTE
DEL PROPRIETARIO DELL' UNITA' IMMOBILIARE**

Il/La sottoscritto/a _____

C.F. _____

Proprietario/a dell'unità immobiliare sita nel comune di _____

via _____

scala _____, piano _____, interno n. _____,

danneggiata a causa degli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, ai sensi dell'articolo 20-bis del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100.

contraddistinta al NCEU del comune di _____

con i seguenti identificativi catastali:

fg _____ mapp _____ sub _____ categoria catastale _____

concessa:

al/la Sig./ra _____

in forza dell'atto/contratto di: _____ (specificare la
tipologia di atto/contratto: affitto, comodato, usufrutto, etc.)

sottoscritto in data _____ Numero Repertorio _____

registrato il _____ presso l'Ufficio delle entrate di _____

con n. registro _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 e delle conseguenze previste dall'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

di rinunciare al contributo e pertanto di non avere nulla a pretendere per i danni all'unità immobiliare sopraindicata di proprietà del/la sottoscritto/a, in quanto la domanda di contributo è presentata dal locatario/comodatario/usufruttuario

Sig./Sig.ra _____,

C.F. _____ che, autorizzato/a dal/la sottoscritto/a, ha già fatto o farà eseguire i lavori di ripristino.

Si allega:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

Data ___/___/___

Firma del/la dichiarante _____

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Data ___/___/___

Firma del/la dichiarante _____

**PROCURA SPECIALE PER LA TRASMISSIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO,
DOCUMENTI E COMUNICAZIONI**

Io sottoscritto/a _____ codice fiscale _____

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, nella mia qualità di _____ dell'unità immobiliare sita nel comune di _____ in via _____ scala _____, piano _____, interno n. _____,

danneggiata a causa degli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, ai sensi dell'articolo 20-bis del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100.

contraddistinta al NCEU del comune di _____

con i seguenti identificativi catastali: fg _____ mapp _____ sub _____ categoria catastale _____

CONFERISCO A

cognome _____ nome _____

codice fiscale _____ tel. _____ e-mail _____

con sede in via _____ n. _____ comune di _____ (Prov.) _____

cap _____

PROCURA SPECIALE

per la presentazione della domanda di contributo e degli allegati previsti dall'ordinanza n. 14/2023 del Commissario straordinario relativa agli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, ai sensi dell'articolo 20-bis del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, nonché di ogni ulteriore documentazione ritenuta necessaria dall'Organismo Istruttore per l'istruttoria della pratica

DICHIARO

- che l'indirizzo del procuratore speciale, che sarà utilizzato per ogni ulteriore comunicazione inerente alla pratica in oggetto, è il seguente:

P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

via _____ n. _____

comune di _____ Prov. (____) cap _____

- che la procura è valida unicamente per la gestione della suddetta pratica;

- che sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale all'Organismo Istruttore.

luogo _____ data _____

In fede

Firma autografa del delegante (*) _____

IL PROCURATORE SPECIALE

Presa visione della procura e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal Procuratore Speciale ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____ (cognome/nome), C.F. _____

presa visione della procura conferitagli/le, e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che:

- agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sulla procura;
- tutti i dati trasmessi in via telematica e in formato digitale sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del delegante;
- la copia informatica della domanda di contributo e relativi allegati corrispondono ai documenti acquisiti e prodotti dal delegante;
- la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la propria sede (es.: ufficio/ studio) qualora non siano custoditi presso il delegante.

Firma autografa del procuratore speciale (*) _____

() Il presente modulo, se trasmesso in via telematica, deve essere compilato e sottoscritto, per la parte che gli compete:*

- *dal delegante con firma autografa e consegnato in originale al procuratore che provvederà a scansionarlo e trasformarlo in copia informatica, formato pdf, salvo che il delegante non lo trasmetta al procuratore tramite PEC; in quest'ultimo caso, l'originale è conservato presso il delegante.*
- *dal procuratore speciale con firma autografa, che provvederà a conservare l'originale, a scansionarlo e trasformarlo in copia informatica, formato pdf, e a trasmetterlo, unitamente alla domanda di contributo e relativi allegati, tramite P.E.C. alla P.E.C. dell'Organismo Istruttore.*

Al presente modulo deve inoltre essere allegata copia informatica (immagine scansionata) di un documento di identità in corso di validità del delegante e del procuratore speciale.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Data _____

FIRMA _____

DELEGA A UN COMPROPRIETARIO DELL'IMMOBILE A PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTI DA PARTE DEGLI ALTRI COMPROPRIETARI

Il/i sottoscritto/i, comproprietario/i

cognome _____ nome _____
nato/a a _____ il ____/____/____ C.F. _____
in qualità di comproprietario/a per la quota di ____/____ ,

cognome _____ nome _____
nato/a a _____ il ____/____/____ C.F. _____
in qualità di comproprietario/a per la quota di ____/____ ,

dell'unità immobiliare ubicata in:

via / viale piazza / (altro) _____, al n. civico _____,
scala _____, piano _____, interno n. _____, in località _____,
CAP _____ e distinta in catasto al foglio n. _____ particella/e n. _____ sub _____ categoria _____,

DELEGA/DELEGANO

il/la Sig./Sig.ra cognome _____ nome _____
nato/a a _____ il ____/____/____ C.F. _____

- a presentare la domanda di contributo per i danni verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 sul territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, ai sensi dell'articolo 20-bis del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100;
- a commissionare l'esecuzione degli interventi di ripristino, riparazione , ricostruzione e/o acquistare beni per cui è presentata la domanda di contributo ;
- a riscuotere la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo.

Si allega

copia documento di riconoscimento in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i.

Data ____/____/____

Firma

1) _____

2) _____

3) _____

FIRMA PER ACCETTAZIONE DEL/LA DELEGATO/A

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Data ___/___/_____

Firma

1) _____

2) _____

3) _____

FIRMA PER ACCETTAZIONE DEL/LA DELEGATO/A

**PROCURA SPECIALE PER LA TRASMISSIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO,
DOCUMENTI E COMUNICAZIONI RELATIVE A PARTI COMUNI**

I sottoscritti proprietari delle unità abitative costituenti il condominio _____
 sito in via _____ nel comune di _____ (Prov.) _____

- | | | |
|-------------------------|------------|-------------------------|
| 1) (nome cognome) _____ | C.F. _____ | quota millesimale _____ |
| 2) (nome cognome) _____ | C.F. _____ | quota millesimale _____ |
| 3) (nome cognome) _____ | C.F. _____ | quota millesimale _____ |
| 4) (nome cognome) _____ | C.F. _____ | quota millesimale _____ |
| 5) (nome cognome) _____ | C.F. _____ | quota millesimale _____ |
| 6) (nome cognome) _____ | C.F. _____ | quota millesimale _____ |
| 7) (nome cognome) _____ | C.F. _____ | quota millesimale _____ |
| 8) (nome cognome) _____ | C.F. _____ | quota millesimale _____ |

CONFERISCONO A

cognome _____ nome _____
 codice fiscale _____
 tel. _____ e-mail _____
 con sede in via _____ n. _____ Comune _____ (Prov.) _____
 cap _____ in qualità di proprietario delegato _____ sito in via /
 viale piazza / (altro) _____
 al n. civico _____, in località _____, cap _____ e distinto
 in catasto al foglio n. _____ particella/e n. _____ sub _____
 categoria _____

PROCURA SPECIALE

per la presentazione della domanda di contributo e degli allegati previsti dall'ordinanza n. 14/2023 del Commissario straordinario relativa agli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, di cui all'articolo 20-*bis* del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, nonché di ogni ulteriore documentazione ritenuta necessaria dall'Organismo Istruttore per l'istruttoria della pratica

DICHIARANO

- che l'indirizzo del procuratore speciale, che sarà utilizzato per ogni ulteriore comunicazione inerente alla pratica in oggetto, è il seguente:

P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

via _____ n. _____

Comune _____ Prov. (____) cap _____

- che la procura è valida unicamente per la gestione della suddetta pratica;

- che sarà nostra cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale all'Organismo Istruttore.

Luogo _____ data _____

In fede

Firma autografa dei deleganti:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____

ALLEGARE:

documento di riconoscimento, in corso di validità, di ogni singolo delegante.

IL PROCURATORE SPECIALE

Presa visione della procura e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal Procuratore Speciale ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____ (cognome/nome), CF _____

in qualità di proprietario delegato del condominio _____

via _____ n. _____ Comune _____ Prov. (____),

presa visione della procura conferitagli/le, e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che:

- agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza dei condomini che hanno posto la propria firma autografa sulla procura;
- tutti i dati trasmessi in via telematica e in formato digitale sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni dei condomini;
- la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la propria sede (es.: abitazione/ufficio/ studio).

Firma autografa del procuratore speciale (*) _____

(*) *(Il presente modulo, se trasmesso in via telematica, deve essere compilato e sottoscritto, per la parte che gli compete:*

- *dal delegante con firma autografa e consegnato in originale al procuratore che provvederà a scansionarlo e trasformarlo in copia informatica, formato pdf, salvo che il delegante non lo trasmetta al procuratore tramite PEC; in quest'ultimo caso, l'originale è conservato presso il delegante.*
- *dal procuratore speciale con firma autografa, che provvederà a conservare l'originale, a scansionarlo e trasformarlo in copia informatica, formato pdf, ed a trasmetterlo, unitamente alla domanda di contributo e relativi allegati, tramite P.E.C. alla P.E.C. dell'Organismo Istruttore.*

Al presente modulo deve inoltre essere allegata copia informatica (immagine scansionata) di un documento di identità in corso di validità del delegante e del procuratore speciale.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Data _____

FIRMA _____